



La lettera mensile del Governatore Giombattista Sallemi

“I Giovani, scommessa e futuro del Rotary”

Amiche ed Amici carissimi, Consoci carissimi, il Rotary International dedica il mese di maggio all’Azione Giovanile, quinta via di azione, per enfatizzare la sua attenzione alle Nuove Generazioni. Anche il nostro Distretto ha avuto ed ha particolare attenzione ai giovani e il prossimo Forum sulla Azione per i Giovani, che si svolgerà presso il Federico II Palace Hotel di Enna il 4 maggio 2019, sarà occasione utile per conoscere meglio i nostri club giovanili, per renderci conto delle straordinarie capacità dei nostri giovani, per conoscere quello che è stato fatto e per sapere cosa potremo fare. Spero che sarete in tanti per dare concreta testimonianza dell’interesse dei Club Rotary verso i Club giovanili e verso i giovani.

Che senso ha per un Club avere un Club Rotaract e un Club Interact se poi non ha la minima attenzione nei loro confronti? Club e distretti sono incoraggiati a sviluppare progetti in grado di sostenere i bisogni fondamentali delle nuove generazioni, ossia salute, diritti della persona, istruzione e autorealizzazione.

Il mondo del Rotary per i nostri giovani può essere una grande opportunità di crescita sia professionale che umana; una realtà attiva aperta al mondo e fondata su principi etici. È compito di ogni rotariano instradare i giovani verso un futuro migliore aiutandoli a sviluppare le loro capacità individuali e riconoscendo la diversità delle loro esigenze.

Voce ai giovani

L’Azione giovanile riconosce l’importanza di dare voce e potere ai giovani e giovani professionisti attraverso programmi di sviluppo delle doti di leadership, progetti di servizio locali e internazionali e programmi di scambio volti a promuovere la pace nel mondo e la comprensione tra le culture.



Il Rotary International si è da sempre occupato dei giovani e della loro formazione. Già nel 1949 il Consiglio Centrale del Rotary propose il motto “Ogni rotariano esempio per i giovani” e dal 1950 il Servizio ai giovani è stato uno degli obiettivi dichiarati dai Presidenti del Rotary International. Negli anni 60 sono stati ufficialmente riconosciuti Interact (1962) e Rotaract (1968) come programmi strutturati del Rotary International. Nell’aprile 2010 il Consiglio di Legislazione ha approvato un provvedimento che ha aggiunto alle 4 classiche Vie d’Azione del Rotary una quinta Via dedicata

alle Nuove Generazioni. L’Azione giovanile è uno dei campi d’azione in cui si concentra maggiormente l’attività del Rotary International. Da sempre, infatti, il Rotary scommette sui giovani e le nuove generazioni. Un’azione poliedrica che passa attraverso Interact, Rotaract, RYLA (Rotary Youth Leadership Awards) e “Scambio giovani”.

(Continua a pagina 2)

Distretto

L’Assemblea di Agrigento, dopo gli incontri su Leadership, Effettivo e degli assistenti, completa il programma di formazione che permetterà di affrontare preparati la gestione dei Club.

6

Progetti

Il progetto “Spreco alimentare” si è sviluppato in maniera capillare nei club del Distretto 2110 coinvolgendo studenti, insegnanti, famiglie per diffondere una cultura del consumo responsabile.

12

Youth

Ai giovani è dedicato il Forum di Enna durante il quale si vedrà uno scambio di esperienze fra commissioni, club, Rotaract e Interact. Altro appuntamento con il Seminario di formazione outbound.

16

Club

I club del distretto sono impegnati su molti fronti: Acqua, fumo, legalità, bullismo e cyberbullismo, allattamento materno, cibo e dieta mediterranea, sostegno alle persone in difficoltà, lotta alla mafia.

30

La lettera mensile del governatore Giombattista Sallemi

(Segue da pagina 1)

Una scommessa che riguarda l'importanza di formare i leader del futuro, dare spazio ai giovani professionisti. I programmi del Rotary per studenti e giovani cambiano le vite di coloro che vi partecipano. Attraverso questi programmi, i giovani possono ottenere borse di studio, viaggi sulla base di scambi culturali o possono aiutare una comunità tramite un progetto di servizio.

Purtroppo sono pochi tra i Club che partecipano a tali iniziative quelli che hanno una strategia di attenzione e di coinvolgimento delle persone che hanno partecipato a tali attività ed è un'occasione sprecata.

I programmi giovanili costituiscono un enorme patrimonio su cui il Rotary ha investito e pertanto dobbiamo tenere presenti questi giovani per il futuro successo del Rotary.

Oggi dobbiamo affrontare i bisogni di crescita, non solo per ragioni numeriche, ma anche per creare leader forti, giovani e globali, in grado di aiutare a continuare il successo del Rotary.

Rotaract partner

Di recente Il Rotaract è stato trasformato da programma a partner del Rotary. Il senso di tale modifica va individuato nel fatto che si è voluto far diventare il Rotaract un interlocutore del Rotary per cercare di aprire una fase di dialogo bidirezionale. Senza cooperazione reciproca con i programmi giovanili, non ci può essere PRESENTE e FUTURO per il Rotary.

Consentitemi, prima di chiudere, di ricordare che il Rotary International attribuisce la massima importanza alla sicurezza di chi partecipa alle sue attività, è pertanto dovere di tutti i rotariani, dei loro coniugi e partner, e dei volontari prevenire e impedire, nei limiti delle proprie possibilità, qualsiasi forma di violenza fisica, sessuale o psicologica nei confronti dei bambini e dei giovani con i quali vengano a contatto.

Buon Rotary a tutti e arrivererci il mese prossimo a Giardini Naxos (ME) per il nostro 41° Congresso Distrettuale!!

Titta



Governor Giombattista Sallemi's monthly letter

"Young people, Rotary's bet and future"

Dear friends,

Rotary International dedicates the month of May to Youth Action, which is the fifth avenue of Rotarian action and underlines the importance to be given to the new generations. Our District too had given and continues to give importance to youth as in the coming Forum on Youth Action to be held at the Federico II Palace Hotel in Enna on 4th May 2019. This will be the occasion to get to know the young people in our youth clubs better in order to become acquainted with their extraordinary capabilities and to get to know what has been done so far and what can still be done for them. I hope that many of you will attend this meeting to express the interest of Rotary Clubs for the young and for their clubs. What is the use of sponsoring Rotaract or Interact clubs if then no attention is given to them? Districts and Clubs are encouraged to develop projects in favour of the basic needs of the new generations regarding health, human rights, education and self-development. The world of Rotary can represent great opportunities for our youth offering them chance for professional and self-improvement as it is an international organization founded on sound principles. Every Rotarian has the duty of guiding young people towards a better future by helping them develop their individual abilities and by taking into account the diversity of their needs.

Voice to young people

Youth action sees the importance of giving young people and young professionals a voice and a chance to develop the abilities of leadership through service projects, both local and international, and also through youth exchange programs which promote peace in the world and understanding among different cultures.

Rotary International has a historically taken an interest in the training of youth. Back in 1949, the Central Council proposed the motto 'Every Rotarian to be an example for youth' and since 1950 Service to Youth has been among the objectives of all Rotary International Presidents.

In 1962 Interact was founded and Rotaract followed soon after, in 1968. In April, 2010 the Legislative Council approved the insertion of a fifth route of action – Action for the New Generations. This is one of the fields on which Rotarian action concentrates most effort as it believes in youth and the new generations. This multi-faceted action goes through Interact, Rotaract, RYLA and the Youth exchange programs which count on the importance of training future leaders and giving young professionals the chance to progress through Rotarian programmes for students and young people whose lives are changed by these opportunities. Through these programs, young people can obtain scholarships, they can travel for cul-



tural exchange experiences and help within communities through service projects.

Actually, few clubs take part in these initiatives carrying a strategy involving the persons who have taken part in these youth activities and this is a lost occasion. Young people who have benefited through Rotarian programs are a huge investment for Rotary and they should be followed up and seen as constituting the future of Rotary. We have to look at the problems of an increase in the numbers of Rotarians not only from the point of view of numbers but by looking at the quality of young and well-trained leaders for the future of our organization.

Rotaract partner

Recently, Rotaract has been transformed from being a program to being an actual partner of Rotary, so as to encourage more co-operation and to build a bridge between Present and Future in Rotary.

Allow me, before closing this letter, to remind each Rotarian that Rotary International attributes the highest importance to the security of those participating in its activities. It is therefore the duty of Rotarians, their wives and partners and of all volunteers to avoid and impede, within their possibilities, any form of physical, sexual or psychological violence on the children and youth with who they may come in contact.

I wish you all to enjoy your Rotarian activities and look forward to meeting you all at Giardini Naxos (Me) for the 41st District congress.

Yours,

Titta

Il messaggio del Presidente Internazionale Barry Rassin

“Offrite ai giovani strumenti per agire”



Chi mi conosce (la mia famiglia) sa che la mia passione per il Rotary è infinita. Inoltre, la mia famiglia sa che non mi aspetto che loro si facciano coinvolgere nel Rotary al mio stesso livello. Si tratta di una loro scelta. Ma devo ammettere che mi compiaccio sempre quando fanno la scelta giusta! Alla fine della Convention di Toronto, la mia nipotina (12 anni) mi ha detto “Sono ispirata, ma cosa posso fare?”. Naturalmente, ho fatto quello che avrebbe fatto qualsiasi altro nonno Rotariano: le ho chiesto se c’era un club Interact nella sua scuola. Quando lei ha scoperto che non c’era, ha cercato di fondarne uno. Purtroppo, il suo preside aveva altre idee, ma noi non dovremmo mai desistere dal sostenere i programmi giovanili del Rotary ogni volta che possiamo, perché il loro valore è indiscutibile.

RYLA trasforma i giovani

Il RYLA (Rotary Youth Leadership Awards) è proprio un esempio di questo valore. Il programma trasforma i giovani, facendoli diventare individui più sicuri, concentrati, con una maggiore comprensione del mondo che li circonda — cambiamenti che sono lieto di vedere in mio nipote (16 anni) dopo la sua partecipazione al programma. La mia famiglia è solo l’inizio. Dovunque vada incontro persone di tutte le età le cui vite sono state cambiate dai nostri programmi giovanili, che, 5-25 anni dopo lo Scambio giovani del Rotary, mi dicono come il programma ha insegnato loro una nuova lingua, o li ha introdotti a una nuova cultura.

I loro occhi si illuminano mentre mi dicono come lo Scam-

bio Azione Nuove generazioni li ha aiutati a migliorare la carriera, o come l’affiliazione a Rotaract ha dato inizio al loro interesse nel ripagare la comunità. I programmi del Rotary per giovani leader si estendono ai nostri ideali di service, amicizia e leadership sviluppati al di fuori dei nostri club, con centinaia di migliaia di giovani ogni anno. E quando facciamo service per e con questi giovani — da sponsor, partner di progetti e mentori — l’esperienza ci mostra il meglio in noi stessi e nel Rotary.

Patrocinate un club Interact o Rotaract

Maggio è il mese dell’Azione per i giovani e ci sono tanti modi per i vostri club per celebrare. Patrocinate un club Interact o Rotaract, consentendo al vostro Rotary club di offrire ai giovani della comunità gli strumenti necessari per agire, diventare dei leader e ottenere una prospettiva globale. Collaborate con il Rotaract club del posto per un progetto di service. Imparate a conoscere i partecipanti dei programmi Rotary per giovani leader e condividete le loro storie con la comunità. Troverete ulteriori idee nell’attestato Rotary di quest’anno, alla sezione Riconoscimenti del sito Per soci, visitando my.rotary.org/it. Siate d’ispirazione questo mese, per ispirare i giovani leader nelle nostre comunità, facendo mentoring, coinvolgendoli e lavorando accanto a loro per progetti significativi. Questo è un investimento nel loro futuro e nel mondo in cui vivranno quando noi non ci saremo più. E si tratta di un impegno che arricchirà per sempre le loro e le nostre vite.

Barry Rassin

Barry Rassin's Presidential Message

“Offer young people tools to act”



The people who know me best — my family — know that my passion for Rotary is boundless. They also know that I don't expect them to get involved in Rotary the way I have. It's a choice that's up to them. But I must admit, I can't help smiling when I see them making the right choice. At the end of the Toronto convention last year, my 12-year-old granddaughter turned to me and said, “I'm inspired to do something. What can I do?” Naturally, I did what any other Rotarian grandfather worth his salt would do: I asked her if there was an Interact club in her school. When she discovered there wasn't, she attempted to set one up. Unfortunately, her principal had other ideas, but we should not be deterred from helping Rotary youth programs whenever we can, because their value is beyond question.

RYLA transform young people

Take Rotary Youth Leadership Awards as one example. It transforms young people into more confident, focused individuals with a better understanding of the world around them — changes I was pleased to see in my 16-year-old grandson after he participated. My family is just the beginning. Everywhere I go, I meet people of all ages whose lives have been changed by our youth programs. They tell me how, five or 15 or 25 years ago, Rotary Youth Exchange taught them a new language or introduced them to a new culture.

Their eyes light up when they talk about how New Generations Service Exchange helped them advance in their

career, or about how membership in Rotaract first ignited their passion for giving back to the community. Rotary's programs for young leaders extend our ideals of service, friendship, and leadership development beyond the doors of our clubs to hundreds of thousands of young people each year. And when we serve with and for those young people — as sponsors, project partners, and mentors — it brings out the best in us, and it brings out the best in Rotary.

Sponsor an Interact or Rotaract club

May is Youth Service Month, and there are many ways your Rotary club can celebrate. Sponsor an Interact club or Rotaract club, and your Rotary club will give young people in your community the tools they need to take action, become leaders, and gain a global perspective. Team up with your local Rotaract club for a service project. Get to know the participants in Rotary's programs for young leaders and share their stories with your community. You'll find more ideas in this year's Rotary Citation brochure, located under the Awards section of the Member Center at my.rotary.org. This month, let's Be the Inspiration to the young leaders in our communities by mentoring them, engaging them, and working side by side with them on meaningful projects. It's an investment in their future and in the world they will live in after we're gone. And it's work that will forever enrich their lives, and our own.

Barry Rassin



Seminario Leadership

Attitudini e regole comportamentali per diventare un leader affidabile



Ma quanti presidenti! Certo, gli argomenti (leadership ed effettivo) ed il valore dei relatori, facevano già prevedere un cospicuo afflusso ai lavori dei due seminari. E tuttavia, all'en plein, in una certa misura, deve aver concorso anche l'affiatamento che in questi mesi si è sviluppato fra presidenti e governatore Titta. La positiva impressione del primo colpo d'occhio del salone viene presto confermata dalle prime relazioni.

strada, autoritario. Ognuno ha caratteristiche che possono anche sommarsi. “Gli stili della leadership – secondo Di Costa – sono come le mazze da golf: bisogna conoscerli tutti per poter utilizzare quello giusto al momento giusto”. Ed ha concluso: “Un buon leader fa sì che gli altri pensino che il leader sia straordinario. Un leader straordinario fa sì che gli altri pensino che loro stessi siano straordinari”.

Manager e leader: differenze

Domenico Bodega, già conosciuto ed apprezzato per i contenuti e la qualità espositiva delle sue relazioni, conferma le aspettative ed affabula per quasi un'ora i presidenti. Costruisce una identità del leader che si basa su alcuni elementi inderogabili. Il leader dev'essere: ispirato, innovativo, comunicativo, dominante, attento agli interessi dei collaboratori, razionale e modesto, persuasivo, ordinato e compassionevole, orientato al lungo termine, costruttore di team, partecipativo, costruttore di consapevolezza, calmo, coraggioso, diplomatico, consapevole di sé. Per ognuna di queste qualità approfondisce aspetti che per i presidenti rappresentano una vera e propria bussola per orientarsi ed acquisire sicurezza per la loro attività. E per ancor meglio chiarire, traccia una vera e propria mappa delle differenze fra un manager ed un leader, che, ovviamente, non sono le stesse cose, non hanno le stesse caratteristiche. Il manager è un problem solving, ricerca l'identità culturale, ha un orientamento temporale al medio termine e, come un ministro degli Interni, cerca l'efficienza. Il leader, invece è un problem setting, ricerca il cambiamento culturale, ha un orientamento temporale al lungo termine, e, come il ministro degli esteri, è vocato all'acqui-



Stili di leadership

Tocca al DGN Alfio Di Costa tracciare un profilo dei rotariani e far evidenziare la loro attitudine alla leadership. I rotariani sono leader nella loro attività professionale. Nel Rotary sono chiamati a “tirare insieme agli altri” per raggiungere gli obiettivi. Vi sono almeno sei stili di leadership: visionario, coach, affiliativo, democratico, batti-

Seminario Leadership



sizione di risorse critiche. Entrambi, sul piano dell'integrità personale, debbono essere degni di fiducia, giusti, onesti. Inoltre, per una leadership visionaria e carismatica, si deve essere: incoraggianti, positivi, motivanti, capaci nel costruire sicurezza, dinamici. E debbono anche possedere un solido orientamento al gruppo. Debbono, cioè, essere, comunicativi, coordinatori, costruttori di gruppi. Certo i caratteri della cultura italiana non predispongono ad essere leader di alta qualità. Infatti, c'è una preferenza per la gerarchia, una bassa propensione alla delega, elevati livelli di individualismo, particolarismo, autocrazia, mascolinità. Cultura che porta al deragliamento dalla buona leadership se si somma a caratteristiche personali negative: arroganza, melodrammaticità, instabilità, eccessiva cautela, sfiducia o sospetto, isolamento, violazione delle regole, eccentricità, resistenza passiva, perfezionismo, necessità di piacere agli altri. Un vero leader si abbevera ad un'altra cultura dove trovano diffusione ed applicazione le dimensioni della coscienziosità, della disponibilità, della lealtà, dell'altruismo e della cortesia. Se a questo si aggiun-

ge una disponibilità al sacrificio personale e l'attenzione per i collaboratori e per i loro suggerimenti, si ha allora un quadro completo di un leader.

Integrità e motivazione

Mario Schininà, della commissione leadership, da imprenditore aggiunge elementi complementari alle due precedenti relazioni. Il leader ha il compito di ispirare e condurre con integrità, antepo- nendo sempre il bene degli altri al proprio. Ciascuno di noi è portatore di bisogni primari (fisiologici e di sicurezza), sociali (appartenenza e stima) e personali (moralità, creatività, spontaneità, accettazione, assenza di pregiudizi). Fondamentale è la motivazione di coloro che, assieme a te, vogliono fare la differenza. Bisogna trasmettere il valore dell'essere come presupposto all'ottenere. Diceva Gandhi: "Sii il cambiamento che vuoi vedere avvenire nel mondo". Quello del leader è, quindi, un percorso senza fine.



Seminario Efefftivo

Numero, qualità dei soci e cambiamento per il futuro di un Rotary in evoluzione



Tocca al PDG Arcangelo Lacagnina aprire la seconda parte della mattinata dedicata all'effettivo. Premette che un sondaggio sulla soddisfazione dei soci, come forse era prevedibile, non ha dato un'adesione tale da rendere significative alcune riflessioni. Peraltro, sembra essere la cartina di tornasole di come i soci nei club non siano particolarmente attratti da iniziative di conoscenza più profonda della realtà rotariana. E tuttavia, dovendo almeno mantenere l'effettivo di ogni club, ha dato ai presidenti delle indicazioni sui loro comportamenti nei confronti, intanto, dei soci per coinvolgerli il più possibile, farli sentire parte attiva, premessa indispensabile per non farli sentire marginali e quindi determinarne una possibile fuoriuscita.

Rapporto presidente/soci

E proprio il rapporto presidente-soci è stato ancora più analizzato dal PDG Ferdinando Testoni Blasco. Il presidente deve avere contezza sia delle potenzialità umane che professionali ed economiche dei soci. Deve, poi, saper creare la giusta atmosfera all'interno del club, cercando di non far crescere i gruppi di potere all'interno, ma facendo sentire i soci tutti uguali. Certo, per fronteggiare i cambiamenti, si può incentivare l'adesione al club diminuendo le quote sociali, promuovendo caminetti e conversazioni tra i soci, convocando assemblee. Si possono, poi, accorpare i club soprattutto per dimezzare le spese e mantenere



Seminario Effettivo

standard accettabili di gestione. E bisogna sempre stare attenti all'evoluzione del Rotary sia per l'ingresso di nuovi soci che per le nuove iniziative ed i conseguenti obiettivi da perseguire. Ma occorre soprattutto tener presente che non ha importanza perdere soci o club se questo avviene nell'ottica di un'associazione che riacquisisce prestigio nell'ambito di una comunità.

vede protagonisti in prima persona. Catapultarli in un Rotary "vecchio", di età e di cultura, non disponibile in tutti i suoi membri, facendoli sentire estranei, non garantisce il loro mantenimento. Occorre farli sentire partners, facendo services comuni, frequentandoli e facendoci conoscere. In conclusione, dobbiamo crescere mantenendoci fedeli alle nostre caratteristiche, dobbiamo garantire con i giovani il ricambio generazionale e dobbiamo essere attenti e pronti ai cambiamenti che il mondo chiede a tutti coloro che vogliono avere un ruolo.

Leader comunicatore

Il governatore Titta Sallemi chiarisce ulteriormente ai presidenti che c'è una precisa differenza fra un capo ed un leader. Il leader non ordina agli altri ma si mette in testa a tutti a collaborare per raggiungere l'obiettivo. E' uno che coordina, che tira (la carretta) insieme agli altri e conduce. Ha funzione di esplorazione, azione e guida. Per Albert Schweitzer "l'esempio non è il miglior modo di esercitare un'influenza sugli altri...è il solo!". Certo, vi sono diversi stili di leadership: autocratico (decide da solo ed ordina), partecipativo (coinvolgente sul piano progettuale e dell'amicizia). Il leader è un comunicatore della visione per condividere i valori e la missione. E' per questo che informa e, quindi, forma, motiva, organizza insieme e decide l'azione. Nel Rotary il leader deve valorizzare il lavoro di squadra perché è un'associazione su base volontaristica e solo assieme si possono centrare gli obiettivi. I vari compiti vanno divisi per raggiungere il massimo risultato. Insomma, un buon leader deve informarsi e formarsi per poter informare e formare gli altri comunicando; deve guidare con l'esempio; suscitare interesse, entusiasmo e identificazione; imprimere dinamismo dove regna staticità; creare un clima di calore umano, di fiducia, di stima e voglia di fare.



Soci partecipativi

L'obiettivo del presidente eletto Mark Maloney con il suo motto "Il Rotary connette il mondo" è quello di far crescere il Rotary per aumentarne il service, per accrescere l'impatto dei progetti, per aumentare il numero dei soci per poter realizzare di più": esordisce così il PDG Paolo Biondi parlando della gestione dell'effettivo. Il quadro internazionale del numero di soci e della loro dislocazione nelle varie regioni (Asia; USA, Canada e Caraibi; Europa, Africa e Medio Oriente; America Latina; Gran Bretagna e Olanda; Australia, Nuova Zelanda e Isole del Pacifico) conferma che il Rotary da 15 anni ha un numero di soci intorno a 1.2 milioni. La dimensione media di un club è di 33 soci. In Italia aumenta l'età media e diminuisce il numero dei giovani. Si è pensato di dare ai club maggiore flessibilità per le riunioni, alternando quelle dedicate ai progetti a quelli sociali coinvolgendo famiglia ed amici. Spazio anche alla tecnologia, consentendo la presenza online. I club, inoltre, possono offrire modalità diverse di affiliazione (associate members, corporate members, family members, under 35 member, spouse member). Per essere attraente il Rotary deve realizzare servizi che comportino la partecipazione dei soci (e non mera beneficenza), deve essere specchio della società e capirne i cambiamenti, deve dare meno focus alla presenza rispetto alla partecipazione e deve avere maggior apertura verso i giovani. Il Rotary deve mantenere l'eccellenza dei propri soci, e deve sapersi proporre come ideatore ed esecutore di programmi di servizio verso la società e continuare ad essere protagonista del Civic Work, dell'impegno verso la comunità. Particolare attenzione va data ai giovani del Rotaract che già operano in modo efficiente con una cultura dinamica e moderna che li



Seminario assistenti governatore

Salute di club e sviluppo affidati a rotariani esperti



Focus su ruolo e funzioni dell'assistente del governatore al seminario di Caltanissetta per completare l'istruzione e la formazione di queste figure fondamentali nell'organizzazione del distretto. Alla presenza di Titta Sallemi, Alfio Di Costa, Gaetano De Bernardis, della squadra distrettuale, Valerio Cimino, nella sessione mattutina, ha dato elementi conoscitivi e di approfondimento, oltre che sui compiti dell'assistente, anche sulla pianificazione strategica, sulla fondazione Rotary e sull'effettivo. Il pomeriggio è stato dedicato all'immagine pubblica, ai giovani ed ai lavori dei club, prima delle conclusioni di Titta.

Gli assistenti

Come un buon medico di famiglia, gli assistenti, hanno il compito di fare l'anamnesi di ogni club, di rilevare i sintomi e di far superare le eventuali crisi, di verificare che stanno operando coerentemente con i valori e la progettualità del Rotary, comunicando con il governatore per consentirgli di conoscere e di intervenire, qualora occorresse farlo, per recuperare rotta smarrita e tempo perduto. L'assisten-

te è un consulente di fiducia per il presidente di club, non deve sostituirsi ad esso, ma deve consigliarlo e stimolarlo qualora si trovasse in difficoltà. Deve, ad esempio, stimolare una comunicazione più diffusa all'interno dei club per aumentare la loro partecipazione agli incontri, alle iniziative di servizio, alla vita sociale. Il nuovo piano strategico assume ogni giorno di più rilievo perché siamo alla vigilia dell'eradicazione della polio e quindi necessità impegnarsi in altri progetti strategici e di prospettiva per migliorare la condizione umana sotto diversi aspetti producendo effetti duraturi. Sono state già definite le priorità per i prossimi cinque anni: accrescere il nostro impatto, ampliare la nostra portata, migliorare il coinvolgimento dei partecipanti, aumentare la nostra capacità di adattamento. Ma vi sono gli obiettivi annuali: unire le persone (Il Rotary connette il mondo) e passare all'azione. E comunicare, far conoscere al pubblico il Rotary promuovendo la campagna "Pronti ad agire".

Rotary Foundation

La Rotary Foundation è il braccio operativo del Rotary. Occorre sostenerla, conoscerla e farla conoscere l'ampio spettro delle iniziative a favore dell'umanità in tutto il mondo. Oltre a End Polio Now, l'azione si sviluppa nelle aree d'intervento: pace, prevenzione e composizione dei conflitti; prevenzione e cura delle malattie; acqua e risanamento; salute materna e infantile; alfabetizzazione e istruzione di base; sviluppo economico e della comunità.

Effettivo

L'effettivo, la comprensione del suo trend, nel distretto e nel mondo, le azioni più efficaci per mantenerlo e aumen-

Seminario assistenti governatore



tarlo, sono ormai uno dei punti di maggiore attenzione della vita rotariana. Ogni club ha le sue caratteristiche, la sua composizione in relazione al territorio e questo determina le opportunità di reclutamento, coinvolgimento, fidelizzazione e quindi diversificazione e ringiovanimento. Tutto questo ha a che fare con la capacità di adattamento ai cambiamenti.

Immagine pubblica

L'immagine pubblica, quindi, diventa fondamentale per far conoscere quello che è oggi il Rotary, quello che fa per il bene dell'umanità, nel proprio territorio e nei più disparati e poveri paesi del mondo, per aumentarne l'appeal. I club debbono imparare ad usare le nuove tecniche di comunicazione per raccontare le storie dei rotariani impegnati nell'azione: "Pronti ad agire".

Giovani e Famiglia del Rotary

La costruzione della "Famiglia del Rotary" diventerà sempre più un obiettivo primario. Occorre far conoscere meglio

i programmi del Rotary a favore della gioventù: Scambio giovani, RYPEN (Rotary Youth Program of Enrichment), Scambio nuove generazioni, RYLA (Rotary Youth Leadership Awards) e, naturalmente Rotaract e Interact. Occorre che i club intensifichino i rapporti realizzando progetti comuni, facendo partecipare i giovani agli eventi del club ed essendo vigili sulle modalità di autogestione dei ragazzi. E' per avvicinarli sempre più in maniera partecipativa che il prossimo 18 maggio, ad Agrigento, si celebrerà la festa della Famiglia rotariana.

Club

Lavorare con i club rappresenta la parte operativa degli assistenti del governatore. Non è facile. Spesso si incontrano dirigenti di club con scarsa esperienza, insufficiente conoscenza del Rotary e di come opera, non c'è presenza di progetti d'azione o di programmi stimolanti, c'è un alternarsi di leadership scarsamente preparata e c'è la tendenza dei soci a non guardare oltre la siepe del proprio club. Ecco perché il loro ruolo di "assistenza" diventa fondamentale per far funzionare meglio i club che sono la ruota motrice del Rotary.

La squadra

In conclusione, ecco perché occorre lavorare in squadra per consentire ai club di progettare una propria visione strategica, di immaginare come sarà nei prossimi anni, di individuare i propri punti di forza, di fissare obiettivi annuali da realizzare e da pubblicare su Rotary Club Central. Nel prossimo anno vi sarà un focus distrettuale sull'ambiente. Si è cominciato con il libro su "Le bellezze naturali di Sicilia e Malta" ma sono in fase di sviluppo progetti, convegni, mostre. Tutti sogni che la squadra può trasformare in realtà.



Progetto Spreco Alimentare

Pozzallo - Ispica impegnati tra "Spreco" e "Legalità"



Il R.C. Pozzallo-Ispica ha aderito con gioia sia al Progetto "Legalità e cultura dell'Etica" sia a quello organizzato dal nostro Distretto su "Lo spreco alimentare. Se lo conosci, lo eviti". Il primo si è concluso con la partecipazione di tre istituti scolastici: due Istituti comprensivi: "Rogasi" e

"Amore" ed uno di Scuola Superiore: I.I.S. "G. La Pira" in Pozzallo. Tutti e tre gli istituti, e per essi gli alunni, gli insegnanti di classe e le insegnanti referenti (rispettivamente le professoresse Giovanna Pediliggieri, Giuseppa Morelli e Serena Belluardo) hanno trovato molto interessante l'argomento proposto e si sono impegnati nella sua trattazione con riflessioni, ricerche, commenti e discussioni appropriati. Il loro lavoro ha dato vita ad elaborati di diversa impostazione che sono stati inviati alla sede di Roma, segreteria del Rotary Distretto 2080 - Commissione Legalità e Cultura dell'Etica per la partecipazione al concorso proposto. Il secondo progetto è ancora in fase di trattazione e realizzazione. Le scuole coinvolte sono quattro: tre istituti comprensivi: "Rogasi" ed "Amore" a Pozzallo; "L. da Vinci" ad Ispica ed un circolo didattico: "Raganzino" a Pozzallo. Dopo l'incontro con i responsabili/referenti, si sono tenuti sei sessioni di approfondimento e coinvolgimento degli alunni presso le sedi di appartenenza al fine di venire incontro alle necessità organizzative delle varie scuole. Gli alunni in totale sono 741 di cui 513 di scuola primaria e 228 di scuola secondaria di 1° grado. Agli incontri si sono dimostrati molto interessati, hanno partecipato con domande ed hanno già prodotto, positivamente incentivati e stimolati dai rispettivi insegnanti, dei cartelli pubblicitari sull'argomento.

Palermo Monreale, conclusione del progetto Spreco

Il Rotary club Palermo Monreale, presso la scuola media Virgilio Marone di Palermo, ha tenuto la manifestazione conclusiva nell'ambito del Progetto contro lo "Spreco Alimentare". Il presidente Salvo D'Angelo, la referente del progetto, la socia Liliana Ragaglia, e una nutrita rappresentanza del club, hanno incontrato gli alunni dell'istituto comprensivo Nicolò Garzilli che hanno aderito al concorso. Donate ai partecipanti delle magliette ove campeggiava lo slogan del progetto "Io non Spreco". L'argomento ha suscitato tanto interesse fra i ragazzi e ha incontrato la sensibilità del dirigente scolastico Angela Mineo e di tutto il corpo docente. Il club, con questa iniziativa, ha ritenuto opportuno mostrare un grande apprezzamento per l'impegno profuso dai partecipanti al concorso che, con i loro elaborati e video, hanno contribuito a dare ancora una volta l'immagine di un Rotary, nella sua interezza "Pronto ad agire", in sinergia con le istituzioni e con progetti di notevole impatto sociale ed etico. All'incontro hanno partecipato, l'assessore regionale alla Pubblica Istruzione, Roberto La Galla, il presidente della commissione Cultura al comune di Palermo,

Francesco Bertolino, il provveditore agli Studi, Marco Anello, nonché il rappresentante nazionale dell'Associazione Slow Food, Mario Indovina.



Progetto Spreco Alimentare

Alimentarsi bene riduce il rifiuto organico e il suo impatto sul pianeta



Si è svolto a Catania, all'interno della 3 giorni di ECO-Med 2019 - importante manifestazione sull'ambiente, la sostenibilità e la green economy per il Mediterraneo - il convegno "Come alimentarsi bene riducendo il rifiuto organico e il suo impatto sul pianeta: lotta allo spreco alimentare", organizzato dai Rotary club dell'area catanese, dall'AIAT (Associazione italiana degli Ingegneri per l'Ambiente e il Territorio) e dall'Università di Catania. Il convegno si inserisce nell'importante azione dei Rotary dei distretti italiani 2031, 2032, 2041, 2042, 2072, 2090, 2100, 2110, che hanno promosso la campagna nazionale "Lo spreco Alimentare, se lo conosci lo eviti", con l'obiettivo di sensibilizzare le nuove generazioni alle tematiche del cibo e delle strategie per prevenirne lo spreco. Nel distretto 2110 Sicilia e Malta, sotto la guida di Giombattista (Titta) Sallemi - Governatore A.R. 18-19, l'azione è stata particolarmente intensa, con il coinvolgimento di diverse migliaia di studenti e decine di scuole nei diversi comuni delle due isole.

Ha introdotto i lavori del convegno il presidente del R.C. Catania Sud Maurizio D'Angelo che ha promosso l'incontro insieme al socio Giuseppe Mancini - coordinatore dei lavori dei Comitati Tecnici di ECO-Med 2019 e vicepresidente dell'AIAT - e alla referente per il progetto contro lo spreco alimentare dell'area catanese Loredana Caltabiano del R.C. Catania. Dopo i saluti istituzionali di Antonio Leonardi, direttore dipartimento di Prevenzione ASP Catania, ha portato i saluti del governatore e aperto ufficialmente i lavori della giornata Andrea Scoto, referente Sicilia Orientale del progetto, tenendo un intervento dal titolo "Lotta allo spreco: le parole chiave sono la prevenzione e il riconoscimento del valore del cibo". Loredana Caltabiano ha rappresentato le attività dei numerosi Rotary club dell'area catanese e il fortissimo coinvolgimento delle scuole nel territorio. Claudia Arcidiacono, del dipartimento di

Agraria dell'Università di Catania, ha analizzato le varie azioni da intraprendere in relazione alle caratteristiche quantitative e qualitative dei vari prodotti alimentari a rischio spreco alimentare. Estremamente interessante per quanto realizzato, mediante collegamento skype, è stato l'intervento di Mario Grosso del Politecnico di Milano che ha identificato gli approcci scientifici alla quantificazione dello spreco alimentare nei rifiuti urbani e dei suoi impatti ambientali illustrando i risultati del progetto REDUCE. Elena Alonzo del SIAN ASP Catania ha rappresentato il ruolo del dipartimento di Prevenzione dell'ASP e del SIAN per ridurre lo spreco alimentare e tutte le azioni intraprese sul territorio. Ha svolto un intervento sulla spesa sostenibile Agata Matarazzo del dipartimento di Economia dell'Università di Catania. Particolare interesse hanno poi suscitato gli interventi, in parte in parallelo, di Sergio Saporito, responsabile qualità del Gruppo Arena, che ha rappresentato le importanti strategie della grande distribuzione contro lo spreco alimentare, e il rapporto con le associazioni di volontariato e la Chiesa che sono state descritte in dettaglio, con riferimento alla realtà catanese da Don Salvatore Cubito, parrocchia Risurrezione del Signore di Librino portando alla commozione il pubblico presente. Un interessante intervento è stato tenuto dalla dott.ssa Noemi De Santis di Giunko srl che ha presentato una applicazione da SMART-phone estremamente utile come alleato contro lo spreco alimentare in grado di suggerire come comportarsi ma soprattutto di mettere in diretta comunicazione chi vuole donare con chi può ricevere. Ha infine concluso la lunga serie di interessanti interventi Gea Oliveri, dell'Università di Catania individuando nel suo intervento dal titolo "Quando il cibo è ancora buono" quali avvertenze occorre avere nella gestione degli alimenti in relazione alla scadenza e alla tipologia di alimenti stessi.

XLII Assemblée di Formazione Distrettuale - Agrigento, 18 maggio

Festa della Famiglia rotariana

Carissimo/a

Ti invio in allegato il programma della XLII Assemblée Distrettuale, che si terrà al Palazzo dei Congressi di Agrigento il prossimo 18 maggio.

Ho voluto, in piena sintonia con la RRD Carla Ceresia e la IRD Chiara Curcuruto, che questo momento formativo obbligatorio diventasse la "Festa della Famiglia Rotariana". Sarà l'occasione per dialogare insieme e rafforzare i rapporti di Amicizia e Collaborazione tra Rotary, Rotaract e Interact.

Il nostro Calendario formativo prevede l'assemblea di formazione distrettuale quale momento conclusivo della formazione dei quadri dirigenti dei club e del distretto: presidenti, segretari, tesoriere, prefetti, delegati per la

Fondazione Rotary, delegati per lo Scambio Giovani, componenti dei direttivi, della squadra e dello staff distrettuale.

Questa volta Ti chiedo un impegno in più: Ti chiedo di coinvolgere il maggior numero possibile di soci con le loro mogli e con i loro figli, Ti chiedo di organizzare la partecipazione dei club Rotaract e Interact che il tuo Rotary sponsorizza, Ti chiedo di organizzare un autobus per portare tutti a festeggiare insieme la famiglia del Rotary.

Mi rendo conto di chiederTi un grande impegno ma si tratta di un evento che vuole diventare una tappa importante nel percorso di affiatamento sempre maggiore tra le diverse componenti della famiglia rotariana che devono, pertanto, essere presenti e in gran numero: se non ci si

Programma della mattinata

08.30

Apertura della Segreteria

10:00

Apertura dei lavori

Maria Emilia Turco
Prefetto Distrettuale

Onore alle Bandiere

Indirizzi di saluto

Maurizio Russo
Presidente Rotary Club Agrigento

Giombattista Sallemi
Governatore Distretto 2110

Alfio Di Costa
Governatore Nominato 2020-21

Gaetano De Bernardis
Governatore Designato 2021-22

Presentazione dell'Assemblea

Giuseppe Pantaleo
Istruttore Distrettuale

10:50

Letture curriculum di Mark Maloney, Presidente Eletto R.I. Curriculum di Valerio Cimino, Governatore Eletto

Fausto Assennato
Segretario Distrettuale

11:00

Relazione programmatica

Valerio Cimino
Governatore Eletto

11:40

La Famiglia del Rotary

PDG Francesco Milazzo
Rotary Coordinator 2019-22

12:10

I progetti del Distretto Rotaract

Carla Ceresia
Rappresentante Distrettuale Rotaract Eletto

12:30

I progetti del Distretto Interact

Chiara Curcuruto
Rappresentante Distrettuale Interact Eletto

12:50

Firma Protocollo d'Intesa tra Assessorato Regionale dell'Istruzione e Distretto 2110

On. Prof. Roberto Lagalla
Assessore dell'Istruzione e della Formazione
Professionale della Regione Siciliana
Valerio Cimino
Governatore Eletto

13:00

Colazione di lavoro

XLII Assemblea di Formazione Distrettuale - Agrigento, 18 maggio

incontra non ci si può conoscere, non si possono creare rapporti di amicizia e collaborazione.

Il Presidente Internazionale entrante, Mark Maloney, ci chiede proprio di costruire un Rotary a misura di famiglia e di rafforzare la famiglia rotariana.

Il taglio che abbiamo voluto dare ai lavori è proprio quello della sinergia e della sintonia nella nostra famiglia rotariana.

Costruiamo insieme la nostra festa e iniziamo in allegria il nuovo anno sociale perché, insieme, possiamo fare di più per le comunità in cui viviamo e in quelle lontane.

Giusy ed io Vi aspettiamo ad Agrigento per iniziare insieme e con i nostri giovani un anno rotariano che ci vedrà protagonisti.

Un abbraccio

Valerio



Programma del pomeriggio

15:00

Sala Concordia

Sessione per Presidenti, Assistenti del Governatore/Delegati di Zona Rotaract e Interact, Delegati Rotary Foundation, Delegati giovani

Moderatori: DGE Valerio Cimino
RRDE Carla Ceresia - IRDE Chiara Curcuruto

Gestire il Club, My Rotary, Attestato Presidenziale, Sostenere la Fondazione Rotary, Le opportunità per i giovani (Scambio Giovani, Ryla Rypen, Borse per la Pace)

Sala Castore

Sessione per Segretari

Moderatori:
Rotary: Fausto Assennato e Orazio Agrò
Rotaract: Nicoló Mazzeo e Ettore Calabrò
Interact: Amalia Guzzardi

Gestione amministrativa del Club, comunicazioni al distretto e ai soci

Sala Zeus

Sessione per Tesorieri e Prefetti

Moderatori:
Rotary: Luigi Di Pietra, Maria Emilia Turco e Ottavio Sodano
Rotaract: Ruggero Fichera e Francesco Giammarinaro
Interact: Violetta Marini

Gestione finanziaria, cerimoniale, visita del Governatore e del Rappresentante Distrettuale

16:30

Sessione plenaria

Bilancio di previsione 2019-20 del Distretto 2110

Luigi Di Pietra

16:40

Gli eventi distrettuali

Rotary: Ottavio Sodano
Rotaract: Francesco Giammarinaro
Interact: Violetta Marini

17:00

Dibattito

17:30

Conclusioni

Chiara Curcuruto
Rappresentante Distrettuale Interact Eletto
Carla Ceresia
Rappresentante Distrettuale Rotaract Eletto
Valerio Cimino
Governatore Eletto

Giombattista Sallemi

Governatore Distretto 2110

18:00

Fine dei lavori



Rotary 2110
Magazine

Forum Azione Giovani - Enna, 4 maggio 2019

Programma

09.00**Apertura della Segreteria - RegISTRAZIONI****09:45****Onore alle Bandiere Introduzione alla giornata**

Antonino Musca

*Prefetto Distrettuale***Indirizzi di saluto**

Alessandro Spadaro

Presidente Rotary Club Enna

Giombattista Sallemi

*Governatore Distretto 2110***10:00****Lavorare e collaborare con il Rotaract**

Filippo Castellet

*Presidente Commissione distrettuale per il Rotaract***10:15****Lavorare e collaborare con l'Interact**

Gaetano Valastro

*Presidente Commissione distrettuale per l'Interact***10:30****Rapporto Club Rotaract e Rotary Club padrino: quale dialogo?**

Pasquale Pillitteri

*Rappresentante Distrettuale per il Rotaract 2018 - 2019***10:45****Rapporto Club Interact e Rotary Club padrino: quale dialogo?**

Maria Virginia Pitari

*Rappresentante Distrettuale per l'Interact 2018 - 2019***11:00****Scambio Giovani - Il valore dello scambio e i risultati dell'impegno del Distretto 2110**

Leoluca Mancuso

*Presidente Commissione Scambio Giovani***11:15****L'importanza delle regole in una società civile**

Maria Beatrice Scimeca

*Presidente Commissione "Legalità e cultura dell'etica"***11:30****Nuove generazioni e buone prassi: il Progetto contro lo "Spreco alimentare"**

Daniela Vernaccini

*Presidente della Commissione "Il Rotary contro lo spreco alimentare"***11:45****Innovazione e passione d'impresa**

Livan Fratini

*Presidente Commissione Progetto Virgilio - Lab 2110***12:00****Il Premio ETIC - Etica e Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione**

Rita Cedrini

*Delegata distrettuale Progetto ETIC***12:15****Etica, buona volontà e cooperazione: tre pilastri del nostro futuro**

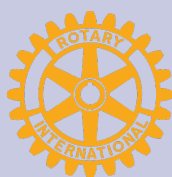
Franco Anesi

*Presidente Nazionale Good News Agency***12:30****Il RYLA: una palestra per la leadership**

DGD Gaetano De Bernardis

*Presidente Commissione RYLA distrettuale***12:45****Il RYLA: i risultati del lavoro dei gruppi****13:00****Consegna dei premi e degli attestati ai partecipanti al Concorso Good News Agency****13:15****Conclusioni**

Giombattista Sallemi

*Governatore Distretto 2110***13:30****Colazione di lavoro****Rotary 2110
Magazine**

Forum Azione Giovani - Enna, 4 maggio 2019



Progetto interdistrettuale Youth Exchange

I ragazzi inbound visitano l'Italia



Anche quest'anno il nostro Distretto ha organizzato una gita per far conoscere agli inbound ospiti delle famiglie siciliane alcune città italiane ricche d'arte e di cultura. Dal 7 al 13 aprile i 21 ragazzi, accompagnati dal presidente della commissione Leoluca Mancuso e dai componenti Fernanda Paternò, Giovanna Tumino, Vito Cocita, Giacomo Cracchiolo e Assunta Rizza, hanno visitato Roma, Caserta, Pompei, Napoli e Palermo. I primi 3 giorni sono stati dedicati alla visita delle bellezze storiche e architettoniche di Roma (Piazza Navona, Pantheon, Fontana di Trevi, Piazza di Spagna, Piazza Venezia con l'Altare della Patria, Colosseo, Fori Imperiali, Città del Vaticano con Piazza S. Pietro, il Campidoglio). Poi si è visitata la Reggia di Caserta, mirabile opera monumentale voluta da Carlo III di Borbone, per proseguire per Pompei, centro archeologico tra i più famosi al



mondo che ha offerto ai ragazzi un impressionante quadro della topografia e della vita di una antica città distrutta dall'eruzione del Vesuvio. La gita è proseguita con un giro panoramico di Napoli e, nell'ultimo giorno, di Palermo, facendo ammirare ai ragazzi taluni dei siti più importanti delle due grandi città. A conclusione del viaggio

gli inbound hanno espresso parole di ringraziamento al Distretto per l'opportunità data, che ha lasciato in loro un ricordo indelebile di queste giornate trascorse insieme, felicissimi di questa esperienza che stanno vivendo in Sicilia, grazie allo Scambio Giovani del Rotary.

Leoluca Mancuso

Seminario di formazione Outbound 2019/20

Nella giornata di domenica 26 maggio si svolgerà a Enna (Hotel Federico II) il consueto Seminario di Formazione/Informazione destinato a tutti i ragazzi che partiranno

nei prossimi mesi per lo Scambio a Lungo e Breve Termine nonché per i Camp. Nel corso della giornata saranno illustrate le regole che disciplinano la materia e tutte le notizie ritenute

utili e necessarie per una buona riuscita degli scambi. Saranno invitate anche le famiglie ed i presidenti dei club sponsor. Presenzierà il D.G. Giombattista Sallemi.

Progetto interdistrettuale Youth Exchange

Veronica e la cultura del Belgio



Mi chiamo Veronica Musmeci, ho 17 anni e vengo da Catania. Da quasi otto mesi abito ad Arlon, una piccola cittadina immersa nella campagna del profondo sud del Belgio. Quand'è arrivato il grande giorno, il giorno della mia partenza e anche lo scorso 26 agosto, posso dire che, tra la paura e l'emozione di intraprendere un'esperienza del tutto inedita, creare nuove abitudini e conoscere persone nuove, non vedevo l'ora di immergermi in questo mare di novità. Inizialmente non mi ero resa conto di tutto quello che avrebbe comportato questo scambio ma una volta entrata sull'aereo per il Lussemburgo, ho realizzato il fatto che non potevo tornare più indietro ma che allo stesso tempo dovevo essere grata e felice di questa opportunità.

Primo impatto

Appena arrivata a dire a destinazione, devo ammettere che l'impatto è stato notevole, avevo le farfalle nello stomaco dall'emozione, soprattutto quando ho incontrato per la prima volta la mia host family. Da subito, sono stata travolta da un mare di affetto e calore da parte delle mie tre famiglie, infatti mi avevano accolto con cartelloni con scritto "Bienvenue Veronica" e tanti

palloncini colorati. Dall'altra parte, però, pensavo al fatto che non avrei visto i miei amici e la mia famiglia per 10 mesi. Fortunatamente, non ho mai avuto problemi con il francese, perché è una lingua che studio da qualche anno a scuola, anche se, comunque, le prime settimane avevo un po' di difficoltà nel comprendere la mia famiglia parlare tra di loro velocemente.

Le amicizie

Essendo una ragazza timida e un po' introversa, fare amicizie con persone nuove non mi è facile. In generale, la mia classe mi ha accolto bene anche se all'inizio ero quasi sempre io a chiedere di unirmi a loro alla ricreazione o durante la pausa pranzo. Di conseguenza, all'inizio ero molto più amica con gli altri Exchange Students di Arlon, perché condividevamo gli stessi problemi, ansie e avventure, ma col passare del tempo sono entrata sempre più in confidenza con i miei compagni di scuola. La cosa più bella è che adesso ho amici da tutto il mondo: Ecuador, Brasile, Stati Uniti, India, etc... E anche il fatto che mi ricorderò di loro per sempre anche se spero, comunque, di rivederli qualche volta, ma mi rendo conto che non è

così facile incontrarsi vivendo così lontani.

Abitudini che cambiano

Come dicevo prima, le abitudini cambiano inevitabilmente ed anche questo rappresenta una sfida per noi Exchange Students, soprattutto cambiando tre famiglie, (o quattro!!), durante tutto l'anno. La cosa più bella nel cambiare famiglia è che ho avuto la possibilità di conoscere al meglio la cultura belga e anche di incontrare persone differenti e conoscerne la cultura. Beh, io ho avuto la (s)fortuna di cambiarne quattro, in seguito ad un problema con la mia seconda famiglia e anche se per alcuni può sembrare un momento di sconforto, io l'ho presa più come un motivo in più per conoscere questo piccolo paese!!! Quindi, posso dire di essere una esperta della cultura belga!!

Che sfida!!

Alla soglia dei 230 giorni qui, in Belgio, tra piccoli incidenti di percorso e esperienze da sogno, non mi pento assolutamente di questa scelta e anzi... ne sono più che soddisfatta!!

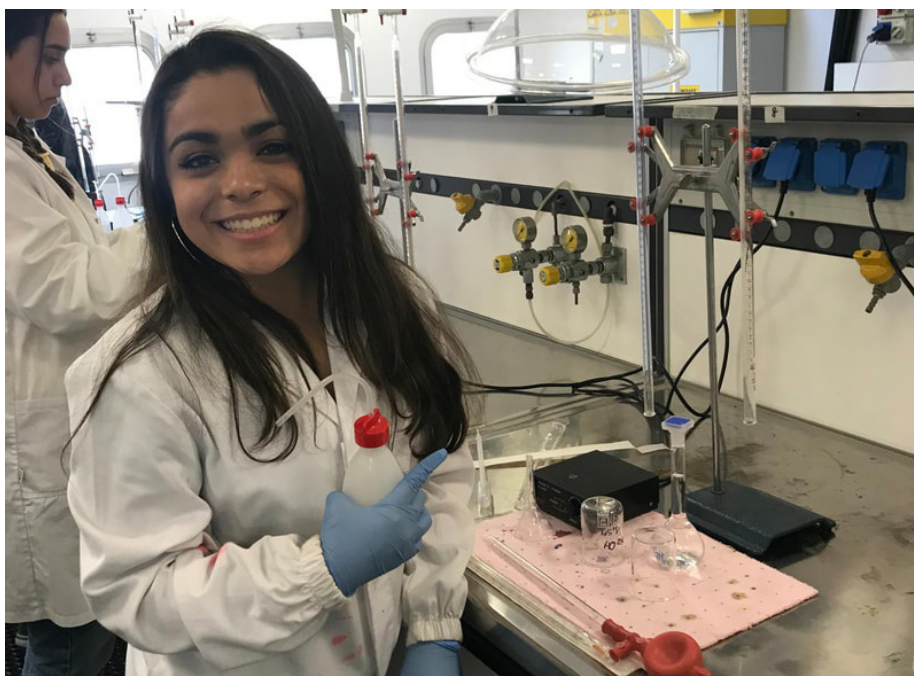
Vorrei ringraziare mia mamma e i miei amici per aver creduto in me e per aver accettato la mia decisione fin da subito. Inoltre, devo ringraziare il Rotary e il mio club per avermi aiutato a realizzare quest'anno all'estero. Non mi sarei mai immaginata di trovarmi così bene qui in Belgio e solo il fatto di tornare a casa e quindi di lasciare i miei amici e le mie famiglie mi rende triste.

Comunque, mi sento di consigliare a tutti di partire perché, anche se all'inizio fa paura l'idea di lasciare tutto per un posto "sconosciuto", poi, una volta partiti, fa quasi più paura il pensiero di rientrare a casa. Infine, mi sento orgogliosa di rappresentare la Sicilia in Belgio e diffondere un po' della nostra immensa cultura!

Veronica Musmeci

Progetto interdistrettuale Youth Exchange

Layla: "Addio diventa un ricordo che si chiude fra le pagine di un passaporto"



glia che si estende a tutte le diverse parti del mondo. Una famiglia che comprende le difficoltà di stare da solo in un paese straniero, una famiglia che può farti ridere in quattro lingue diverse.

Sì, si impara la cultura italiana durante lo scambio, ma mentre parli con gli studenti degli altri paesi e ascolti le loro lotte ed esperienze...inizi anche tu a conoscere la loro cultura e le loro abitudini. È davvero una cosa straordinaria...che queste amicizie siano più forti di quelle che hai lasciato dietro... perché sono costruite su qualcosa di così diverso e bello che puoi vivere solo una volta nella vita.

Un pezzo di vita tutto tuo

Ma presto, tutto diventa normale, e questa vita non è più una fantasia che hai creato nella tua testa...è reale, forse non è quello che hai immaginato... ma è tuo, ed è speciale. E dire addio, diventa inimmaginabile, dire addio alla tua famiglia internazionale, alle tue famiglie storiche, alle tue città, alla tua vita...le avventure e i ricordi rimarranno con te per sempre, e addio diventa un ricordo che si chiude tra le pagine di un passaporto.

Layla Danelle Neira

Quando fai uno scambio culturale, le persone ti dicono che farai nuovi amici, vivrai nuove esperienze e cambierai il tuo modo di essere. Beh, succederà, senza neanche rendertene conto... Sì, cambierai, ma esattamente come? Ecco, questo è diverso e speciale per ogni persona che decide di fare questo genere di esperienza. Andare a scuola potrebbe non essere la cosa preferita da tutti, ma aiuta a imparare l'italiano e ad essere più estroverso. (Che non è facile da fare in una lingua diversa) Mentre parli con la gente ed esci con gli amici, inizi a confrontarti con le particolarità culturali.

"Mbare"

Come il fatto che gli italiani gesticolano molto quando parlano, o come certe frasi non hanno realmente senso quando vengono tradotte (per esempio "mbare", "ti voglio bene") e molto altro. Cammini per le strade di ciottoli, e non smetti mai di essere affascinato dalla storia e dalla bellezza che esiste intorno a te. Poi c'è l'indipendenza e la sicurezza che senti salendo

e scendendo da una metropolitana o da un autobus da solo, o la prima volta che ordini un pasto da solo. O quando finalmente la gente inizia a parlare con te come se tu non fossi un turista.

Ridere in 4 lingue diverse

Crei anche una famiglia, con tutti gli altri studenti di scambio. Una fami-



Progetto interdistrettuale Youth Exchange

Alessandro: "Me ne resto in Canada"

Salve a tutti, mi chiamo Alessandro Scarantino e sono uno studente di Scambio che sta svolgendo il suo anno in Canada e fino a settembre del 2018 vivevo a San Cataldo, una cittadina dell'entroterra siciliana.

Prima di partire per il Canada, durante un incontro con gli outbounds del mio distretto Rotary, mi fu detto "l'exchange è un anno della tua vita che diventa una vita in un anno". Nulla di più giusto. Ma per quanto riguarda il mio caso personale, questa frase è un'affermazione errata: essendo cittadino canadese dalla nascita, ho deciso di proseguire la mia vita in Canada. Quando ho messo piede in Canada, le mie aspettative erano diverse da ciò che realmente avrei dovuto affrontare. Purtroppo, non mi era entrato in testa il fatto che ero in procinto di vivere in un contesto totalmente diverso da quello italiano.

Thanks and sorry

I canadesi sono la popolazione più gentile del mondo: non so quante volte sento al giorno scusa e grazie. Thanks and sorry sono i vocaboli Anche se non vi è necessità, un canadese si scuserà e ringrazierà. Per esempio, se si viene toccati accidentalmente in metropolitana, il canadese di turno chiederà puntualmente le scusa. La gente è molto comprensiva; in tutti i casi in cui serve una mano, il canadese cercherà sempre di fare il proprio meglio per aiutare.

Mi piace il Canada

Per quanto riguarda la mia esperienza personale, la mia permanenza in Canada non è stata una passeggiata. Il fatto di lasciare ogni affetto familiare e non in Italia non è stato d'aiuto. E' stato un po' come ricominciare tutto da zero: amicizie, routine giornaliera, scuola e vita in famiglia. Essendo abituato ad un modo di interagire del tutto italiano, è stato difficile interagire con persone provenienti da una so-



cietà del tutto differente (data anche la mia carenza in lingua inglese). Una volta abituato al sistema canadese ed aver perfezionato il mio inglese, la salita è diventata meno ripida, quasi pianeggiante. Dopo le varie difficoltà avute all'inizio della mia esperienza (suppergiù i primi tre mesi), non avrei mai pensato che la mia vita mi sarebbe piaciuta così tanto da programmare la continuazione della mia vita in Canada.

Scuola pratica

La maggior ragione che mi spinge a restare in Canada è la scuola. Così come il classico studente italiano medio, non ho mai amato lo studio. La campanella suona alle 8:45; vi sono 4 periodi di 1:15 minuti l'uno. La scuola termina alle 3:15. Vi è una pausa pranzo della durata di 1:20. In Canada, il metodo di studio è totalmente diverso da quello italiano. I compiti si svolgono a scuola e quei pochi compiti che vengono assegnati da fare a casa, possono essere tranquillamente svolti durante la pausa pranzo. Invece di seguire un programma unico, lo studente deve scegliere un totale di 6

materie obbligatorie più otto facoltative. Le materie variano da psicologia a tecnica agraria. Non vi sono indirizzi di specializzazione. Uno studente che ha intenzione di intraprendere una carriera da chef, può decidere di scegliere la classe di cucina ma anche una classe di psicologia. Ciò, a mio parere, è un vantaggio della scuola americana-canadese. Inoltre, il materiale scolastico studiato, è un materiale basato più sulla pratica rispetto che sulla teoria.

Volontariato

Per quanto riguarda la mia esperienza con il Rotary club, non posso essere più soddisfatto di quanto lo sono ora. Il mio Rotary club mi coinvolge molto nelle attività di volontariato e in tutti i loro incontri. Solitamente, ci riuniamo il martedì mattina e facciamo colazione. Tra le attività di volontariato e non in cui sono stato coinvolto vi sono: preparare la cena per i senzatetto, sciare, restaurazione di opere pubbliche, varie cene organizzate a scopo di raccogliere soldi per il Rotary club e altre attività a scopo di raccolta fondi.

Alessandro Scarantino

Progetto interdistrettuale Youth Exchange

Heloise, da francese a corleonese

Mi chiamo Héloïse e vengo della Francia. Da sei mesi sono a Corleone, cittadina dell'entroterra siciliano. Il contatto con la gente e con la meravigliosa famiglia che mi ha accolta, mi ha permesso di crescere, arricchendo la mia personalità. In questi sei mesi mi sono accadute tante cose. Conoscevo già la Sicilia, in particolare la città di Catania da me visitata durante due scambi culturali di poche settimane quando frequentavo il liceo. Non ero mai stata nella Sicilia occidentale e devo dire che è stata una bella sorpresa. Ormai posso davvero dire di conoscere i siciliani: amichevoli, cordiali e sorridenti. Parlano anche molto, ma non è una cosa negativa, anzi ciò mi ha permesso di rendere più aperto il mio carattere. Non ho avuto molte difficoltà a capire la lingua italiana ma parlarla è un'altra cosa. All'inizio, ho avuto alcuni problemi con la comprensione perché la gente parla il dialetto. A Corleone si parla il siciliano e il corleonese oltre all'italiano. A volte, qualche persona che incontravo per la prima volta mi parlava in corleonese e non capivo una parola. Adesso, lo capisco un pò.



Sax, passione

Ho iniziato una nuova vita in Sicilia ma non significa che sto rifacendo la mia vita. Amo la musica più di tutto e ho avuto la possibilità di portare il

mio sassofono con me.

Mi piace anche lo sport. Gioco al pallavolo e faccio atletica al liceo. Gli italiani praticano tutti gli sport con molta passione, soprattutto il calcio e la pallavolo: è sempre un piacere giocare con loro.

Che cibo!

Gli italiani fanno quasi tutto con passione e in particolare cucinare. Come parlare dell'Italia senza menzionare il cibo. Che quello sia italiano oppure siciliano, è buonissimo, fatto con tanto entusiasmo e olio d'olive. Non ho incontrato soltanto siciliani, questo scambio ci permette anche di fare amicizie con ragazzi di tutto il mondo. Noi, inbound del distretto 2110, siamo divenuti una famiglia. Ci siamo incontrati poche volte ma questi momenti erano i più belli, che non dimenticherò mai. La Sicilia è la mia seconda casa, la sua gente è la mia seconda famiglia. Quest'anno sarà un periodo della mia vita, il quale mi ricorderò sempre.

Heloise Coffin



Iniziative Interact per istruzione e ambiente

Tra le iniziative che il Distretto Interact 2110 sta portando avanti nel secondo semestre dell'anno, vi è un impegno specifico in favore dell'istruzione scolastica infantile e giovanile.

A tal riguardo la IRD Maria Virginia Pitari ha promosso due significative azioni.

1. Sostegno al premio Nobel per la pace Malala Yousafzai nella lotta a fianco delle decine di milioni di ragazze nel mondo alle quali viene negato il diritto all'istruzione per povertà, violenza o consuetudini locali: il Malala Fund offre a milioni di ragazze nel mondo l'opportunità di costruirsi il proprio futuro.
2. Adesione al programma Shelterbox del Rotary International, attraverso la donazione di School Box che aiutino a riorganizzare aule e scuole a seguito di un conflitto o di calamità naturali: dentro ad una SchoolBox c'è tutto il necessario per ripartire immediatamente con l'insegnamento. Il Distretto Interact ha predisposto il contributo di 300 dollari al Malala Fund e la donazione di 2 School Box.

Sempre in tema di alfabetizzazione lo scorso ottobre il Distretto Interact aveva promosso la partecipazione al progetto "Io leggo perchè" per incrementare di nuovi libri le biblioteche scolastiche. I Clubs che hanno già effettuato iniziative in favore dei progetti di alfabetizzazione distrettuale sono gli Interact Club di Augusta, Caltanissetta, Trapani Birgi Mozia, Trapani Erice e Valle del Salso.

Faccicaso

"E tu? Sei consapevole che ogni giorno basta solamente alzare lo sguardo per assistere ad uno spettacolo completamente gratuito in ogni parte del mondo?". Con questo slogan il Distretto Interact 2110 ha ideato e pubblicato sulla sua pagina di Facebook un album virtuale contenente immagini che ritraggono il tramonto, provenienti dai vari Club Interact della Sicilia. Questo meraviglioso evento naturale viene molto spesso dato per scontato: con tale

iniziativa l'Interact ha inteso invitare tutti a "farci caso", a uscire per un attimo dalla solita routine, aprire la finestra ed alzare gli occhi un po' più in alto per rendersi conto della grande bellezza del Creato e per ricordarci che dobbiamo amare e rispettare il nostro pianeta e la natura. Un tramonto è unico, proprio perché non ce ne sarà mai uno uguale all'altro. E così la pagina Facebook del Distretto Interact si è colorata di bellissime e suggestive immagini, grazie alle foto giunte dai club Interact di Nicosia, Piazza Armerina, Trapani Birgi Mozia, Trapani, Vittoria, Bagheria, Alcamo, Marsala Lilibeo, Termini Imerese, Catania Ovest, Castelvetro, Salemi, Palermo Nord, Trapani Erice, Caltanissetta, Menfi, Ragusa, Valle Del Salso, Catania Sud, Augusta.



Progetto BLSD

A Siracusa un corso istruttori anche alla Lega navale



Si è svolto a Siracusa il 2° corso istruttori BLSD del Distretto 2110 del R.I. organizzato e diretto dalla commissione distrettuale per il BLSD. In questo ultimo periodo l'attività si è intensificata e le richieste di addestramento alla RCP ed all'utilizzo del DAE da parte delle istituzioni dimostrano che la nostra opera di sensibilizzazione e di divulgazione tesa a diffondere la cultura del soccorso e finalizzata, in buona sostanza, alla salvaguardia della vita umana in situazioni critiche, come nell'infarto e/o nell'arresto cardiaco o come nelle ostruzioni delle vie respiratorie, è risultata efficace e nuove orizzonti si stanno schiudendo.

In tale lavoro la commissione è stata coadiuvata da Istruttori, rotariani e non, che si sono impegnati, a puro titolo di volontariato e con sacrifici personali. Per rendere ancor più efficace questa azione e per incrementare il numero di cittadini addestrati alle manovre di RCP ed all'utilizzo del DAE, che siano in grado di effettuare, in caso di bisogno, un soccorso idoneo e tempestivo, stiamo perseguendo l'obiettivo di incrementare il numero degli Istruttori in ambito rotariano e nel rispetto delle linee guida internazionali vigenti (ILCOR 2015).

Al 2° corso hanno partecipato, e si sono formati 17 nuovi istruttori, in parte rotariani e in parte volontari vicini al Rotary, con l'ausilio e la dedizione di 12 del nostro gruppo di formatori che nell'arco di queste due giornate si sono

confrontati ed hanno trasmesso le tecniche comunicative e didattiche per "insegnare" le basi del soccorso e le manovre efficaci nelle situazioni critiche a tutti i "comuni" cittadini che vorranno apprenderele e metterle in pratica per salvare altri "comuni" cittadini che possano averne bisogno.

Abbiamo avuto il conforto di ascoltare le parole di saluto di Emanuele Nobile, presidente del RC Salemi, di Antonio Amato, presidente della Lega Navale Italiana di Siracusa, che ci ha ospitato. Un particolare corso BLSD è stato dedicato proprio ai soci della Lega Navale.

Un ringraziamento particolare a Maurilio e Alessandra per il loro impegno organizzativo e logistico e allo staff dei formatori: Maurilio Carpinteri, Giuseppe Disclafani, Franco Dones, Angelo Giudice, Cinzia Leonardi, Pietro Leto, Flavia Lo Verde, Rosario Palermo, Adriana Privitera, Ketty Sardo, Giuseppe Scaccianoce.

Un grazie anche a tutti gli altri partecipanti che si alternati nei ruoli di discenti e di docenti: Alaimo Salvatore, Alessi Paolo, Angileri Giuseppe, Branciforte Salvatore, Capodicasa Alessandra, Carpinteri Maria Pia, Caruso Giovan Battista, Costa Mario, De Luca Felice, Di Trapani Alessia, Franco Maria Francesca, Galante Paolo, Lo Zito Alfonso, Marchese Marcello, Occhipinti Emilia, Puleo Antonio, Spartà Aurelio.

Goffredo Vaccaro

Progetto BLS-D

Palermo, corso ECM per giovani medici



Partecipazione qualificata e numerosa presenza all'evento ECM "Corso esecutore BLS-D/PBLS-D", svoltosi a Palermo, presso Villa Magnisi, sede dell'Ordine dei medici e odontoiatri, su invito dello stesso Ordine, organizzatore dell'evento. Goffredo Vaccaro (RC Salemi), Franco Dones (RC Palermo Baia dei Fenici), Ketty Sardo e Rosario Palermo (RC Palermo Sud), della commissione distrettuale BLS-D, hanno messo la propria competenza e la loro disponibilità al servizio dei giovani medici partecipanti per la loro formazione in BLS-D e l'utilizzo del DAE. Il presidente Toti Amato ha voluto organizzare un corso esecutore BLS-D/PBLS-D, a valenza ECM, da dedicare ai giovani medici. Al corso erano presenti circa 80 partecipanti che

hanno ricevuto la preparazione teorica, nella prima parte, e avuto la possibilità di metterla in pratica, nella seconda parte, seguiti da un gruppo di istruttori qualificati che hanno trasfuso loro i fondamenti del BLS-D. Il corso, responsabile Giuseppe Disclafani, consigliere dell'Ordine e anche rotariano (RC Lercara Friddi), è stato tenuto per la parte teorica dai dott. Iacono e D'Agostino mentre per la parte pratica si è avvalso di istruttori medici, tra i quali i componenti della commissione BLS-D del nostro Distretto. Da sottolineare la diversa durata (7 ore) rispetto al corso per laici (5 ore) e il doveroso approfondimento dei temi trattati sia delle basi scientifiche che delle evidenze sanitarie.



Commissione per l'Azione professionale

Incontri al liceo con gli studenti maturandi



Anche quest'anno la commissione distrettuale per l'Azione professionale sta sviluppando un programma di orientamento professionale. L'8 aprile, al club di Sciacca, come è ormai tradizione, i consoci, esponenti di varie categorie, ci siamo confrontati con gli studenti maturandi del Liceo Classico, Scientifico ed Artistico "Tommaso Fazello", grazie alla collaborazione con la dirigente Giovanna Pisano e con il presidente del club, Giovanna Craparo.

Più di un avvocato (Alessi, Cucchiara, Craparo e Vaccaro), più di un medico (Abate, Bonomo, Tagliavia), il dirigente della DIA nazionale (Cufalo), un dirigente ENEL (Indelicato), un alto manager di Unicredit (D'Amico), una esperta orafa (Dulcimascolo), una brava operatrice turistica (Bish), due artisti di fama (Michele Canzoneri e Rossella Leone), una brillante psicologa (Monastero), un eclettico architetto ed artista (Catanzaro), un industriale ittico conserviero e presidente del Distretto della Pesca (Carlino), un cinefilo colto (Caracappa), un nutrizionista (Pillitteri), l'ex segretario comunale (Burgio), un dirigente dell'ufficio tecnico comunale (Misuraca), un pò emozionati per esser

tornati al liceo dopo tanti anni, abbiamo trasmesso agli studenti le rispettive esperienze, mettendo in evidenza "vizi" e "virtù", prospettive attuali e future.

Sono stati proiettati i video curati da alcuni giovani "cervelli" esportati: Maria Elena Fauci (architetto), Andrea Di Paola (manager), Luisa Vaccaro (stilista), Paola Termine (FAO), Riccardo Catagnano (pubblicitario). Sono state diffuse le direttive per professioni del futuro. La sigla STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) indica come ci sarà bisogno soprattutto di discipline tecniche. Ha presenziato agli incontri anche un dipendente comunale, Franco Catanzaro, che gestisce l'apposito sportello, in contatto con le varie Università o accademie, al servizio degli studenti.

Una azione corale molto apprezzata dai maturandi i quali, insieme al preside e agli insegnanti, ci hanno chiesto di tornare per interloruire ulteriormente. L'orientamento professionale è da ripetere; si attendono richieste da altri club.

Giovanni Vaccaro



Commissione Legalità e cultura dell'Etica

Incontro all'Ars con Sallemi e Lagalla

Sedici studenti presentati dal Distretto 2110 sono stati premiati a Roma lo scorso 29 marzo, durante una solenne cerimonia svoltasi presso la Biblioteca nazionale.

I giovani concorrenti hanno partecipato, attraverso elaborati scritti, cortometraggi, scatti fotografici o manifesti. Alcuni hanno privilegiato le problematiche inerenti migrazioni e integrazione culturale; altri la violenza di genere o endofamiliare; altri si sono occupati delle restrizioni della libertà in applicazione della pena; altri ancora si sono soffermati sul ruolo della educazione e della cultura per il rispetto dei diritti altrui.

I sedici giovani premiati, insieme ad una rappresentanza dei 290 studenti siciliani (universitari, studenti di istituti superiori e scuole medie) che hanno partecipato al Concorso nazionale per la "Legalità e Cultura dell'Etica" patrocinato da tutti i Distretti italiani del Rotary International, hanno incontrato presso la Sala gialla dell'Ars il governatore Giombattista Sallemi e l'assessore regionale all'Istruzione e alla Formazione professionale Roberto Lagalla.

Il 5 aprile, infatti, si è tenuto un convegno sul tema scelto per l'anno: "Il rispetto della persona, con l'educazione ai valori ed ai sentimenti, come contrasto alla violenza e alla viola-



zione dei diritti umani". All'incontro, coordinato ed introdotto da Beatrice Scimeca, presidente della commissione distrettuale per la Legalità e Cultura dell'Etica, hanno partecipato l'avv. Gioacchino Genchi e la dott.ssa Lidia Vivoli che, con il loro percorso di vita, hanno portato testimonianza della necessità di credere nella Verità, nella Giustizia e nei principi fondati dal vivere comune. Il loro intervento ha emozionato fortemente la platea affollata di giovani.

Sono pure intervenute tre giovani concorrenti per la sezione "Universitaria" che hanno esposto brevemente il contenuto dei loro saggi brevi. Francesca Serio ha parlato di "41 bis O.P.:

quando la giustizia rischia di diventare vendetta"; Federica David ha parlato di "Migrazioni e diritti umani"; Giulia Gioeli ha esposto su "Economia e diritti umani". Sono stati letti, al pubblico presente, alcuni brani significativi estrapolati dagli elaborati e sono stati proiettati scatti fotografici, manifesti e video premiati. Alla cerimonia hanno partecipato il segretario distrettuale Carlo Bonifazio, i delegati d'area Gualtiero Cataldo e Filippo Marciante, i presidenti e referenti dei Club che hanno aderito al progetto ed i docenti che hanno selezionato gli elaborati trasmessi alla Commissione nazionale giudicatrice.

L'assessore Lagalla, che a maggio aveva siglato un protocollo d'intesa con il governatore Rotary del Distretto 2110, ha evidenziato l'importanza della collaborazione fra Istituzione e club service nella diffusione della cultura della legalità. Il governatore Giombattista Sallemi, concludendo i lavori, si è congratulato con i ragazzi e ha gratificato l'eccellenza dei giovani siciliani. In un anno sociale, durante il quale è stata rivolta particolare attenzione alle Nuove Generazioni, ha sottolineato l'importanza del progetto legalità e cultura dell'etica nel Rotary, laddove ciascuno di noi è chiamato a non sottrarsi mai all'impegno civico mostrandosi di ispirazione nella società in cui viviamo.



Consiglio di Legislazione

Come cambia il Rotary con le nuove norme approvate



Si è appena concluso il Consiglio di Legislazione 2019. L'appuntamento triennale – tenutosi quest'anno a Chicago - ha preso in considerazione i documenti costituzionali (Statuto e Regolamento) che regolano il Rotary International. Alla presenza di circa 538 Delegati votanti, sono state prese in esame ben 117 Proposte di Risoluzione: di queste 54 sono state respinte, 50 approvate, 7 approvate come emendate e 16 ritirate. Un Consiglio di Legislazione che si segnala anche per la completa "condivisione" sui Social Media (Facebook, Twitter, Instagram, YouTube e Snapchat) delle attività "in diretta".

Statuti modernizzati

Il Consiglio di Legislazione del 2019 potrà non aver assunto "innovative" risoluzioni come avvenuto nel 2016, ma sicuramente ha preso delle decisioni che segneranno il Rotary International per gli anni a venire. Due risoluzioni la 19-115 e la 10-116, approvate a stragrande maggioranza, quasi all'unanimità, rappresentano qualcosa di scarsamente visibile, ma enormemente importante. La prima fa riferimento al testo dello Statuto del Rotary International e la seconda allo Statuto-tipo di ogni Rotary Club. In queste due risoluzioni si è proceduto ad una completa, radicale, estesa modernizzazione e semplificazione di questi documenti nel Manuale di Procedura. Un grande lavoro lessicale che ha riscritto completamente, aggiornandolo, modificandolo, pulendolo di tutte le ripetizioni o improprie definizioni, un testo che negli anni si era andato modificando recependo le varie modifiche provenienti dai precedenti Consigli di Legislazione. Il testo non veniva "pulito" dal 1995, cioè ben 24 anni! Il testo così pulito non

apporta alcuna sostanziale modifica alle norme esistenti, ma le rende più fluide comprensive e leggibili. Come tutte le altre decisioni adottate dal Consiglio di Legislazione 2019, il nuovo testo in inglese (l'unico che fa riferimento), sarà pubblicato ed entrerà in vigore il prossimo 1/7/2019. Sarà quella una ottima occasione per far sì che tutti i Club si adeguino modificando - dopo allora - i rispettivi Statuti e Regolamenti.

Charitable association

Un problema di grande importanza "fiscale" è stato la richiesta di approvazione di definizione di "charitable association" al Rotary International al fine di equipararla ad altre "charity" nella legislazione USA. Ciò comporterà per eventuali sponsor, la possibilità di fare donazioni al Rotary, potendo portare in detrazione fiscale queste spese.

Rotaract e club Rotary

Tra le decisioni sicuramente importanti è da segnalare la 19-72 ("To admit Rotaract club to RI membership). Approvandola, in seconda votazione emendata dopo che la prima non aveva raggiunto un quorum sufficiente, viene ampliata la definizione di appartenenza al Rotary International che adesso include i club Rotaract. Il cambiamento ha lo scopo di aumentare il sostegno che i club Rotaract ricevono dal RI e migliorare la loro capacità di servire. Intervenendo personalmente il Presidente Barry Rasin ha sostenuto che si debba essere una fonte d'ispirazione per i nostri giovani partner, che così continueranno ad impegnarsi nel grande servizio che fanno ". Ciò peraltro invia

Consiglio di Legislazione

loro un forte messaggio riconoscendoli come veramente nostri partner in servizio. I Rotary club continueranno a fondare e sponsorizzare i club Rotaract. I club Rotaract avranno comunque il loro statuto standard e la loro esperienza unica nel club. I membri di un club Rotaract non saranno chiamati Rotariani e i club Rotaract non pagheranno immediatamente quote né riceveranno, come avviene per i Soci Rotary, la rivista ufficiale. In ogni caso, anche adesso un Club Rotaract potrà trasformarsi in un Club Rotary, qualora ciò venga concordato con il Club Partner. Il Consiglio determinerà eventuali quote di adesione in futuro.

Situazione finanziaria

La situazione finanziaria a livello globale è ben nota a tutti e anche il Rotary International cerca di difendersi. In un'ottima e oculata gestione del capitale, il fondo di garanzia richiede però che venga ulteriormente tutelato. Per questo il Consiglio ha approvato un modesto aumento di \$ 1 all'anno per ciascuno dei tre anni, a partire dal 2020-21. Con l'aumento, le quote che i club pagheranno al RI per ogni Socio aumenteranno a \$ 34,50 nel 2020-21, \$ 35 nel 2021-22 e \$ 35,50 nel 2022-23. Le quote rimarranno così inalterate sino al prossimo Consiglio di Legislazione. La rivista nazionale potrà non essere più The Rotarian, visto che già 29 su 33 Riviste ufficiali hanno nomi diversi e riferiti al contesto rotariano locale. Bisogna considerare che nell'ottobre del 2017 e nell'ottobre del 2018 si sono svolti due Consigli di Legislazione (da me già riferiti nei Magazine distrettuali di dicembre del 2017 e 2018, n.d.r.) i quali hanno esitato tutta una serie di modifiche di vie d'azione, impegni di carattere ambientale ed altro, le quali non rivestendo modifiche degli strumenti statutari principali, non necessitavano di delibere del Consiglio di Legislazione. Tutte queste norme già votate ed approvate, sono state inviate al Board che le valuterà nel tempo, recependole o meno e facendole proprie – quelle selezionate – nella prossima edizione del Code of Policies che sarà edito ad ottobre prossimo. Sarà quindi il Consiglio del RI o gli amministratori della Fondazione che prenderanno in considerazione le risoluzioni a suo tempo adottate.

Il BDRI Francesco Arezzo

In generale la mia personale opinione è quella di aver partecipato ad un evento unico non solo per il significato legiferativo in sé, quanto per averlo vissuto come delegato votante del D. 2110, il quale aveva, questa volta, presente un Board Director del Rotary International: Francesco Arezzo di Trifiletti! Il che ha reso ovviamente il tutto molto più significativo. Anche perché è ovvio che, la delegazione italiana, ha sempre avuto una "strada preferenziale" per chiedere chiarimenti o perplessità sui vari argomenti da dibattere.



Le nuove norme

Tutte le norme esitate entreranno in vigore il 1° luglio 2019 nel testo ufficiale in lingua inglese che farà sempre fede. Poi in autunno usciranno tradotte le versioni nelle varie lingue tra le quali l'italiano. Nei prossimi mesi si conosceranno anche il recepimento o meno delle Risoluzioni che il Board vorrà adottare. Tutto ciò sta a significare che dal 1° luglio inizierà un nuovo periodo triennale di legislazioni adottate (con le annesse modifiche). Sarebbe quindi auspicabile, opinione personale, che tutti i Club si adattassero alle nuove norme – rivedute e corrette ove necessario – che ci permettano di "tirare avanti" sino al prossimo Consiglio di Legislazione.

Rotary che cambia

In generale il Rotary, lentamente, sta cambiando. Aumento delle pubblicazioni e della formazione digitale, esternalizzazione di processi e servizi e contabilità in India al fine di ridurre costi, una maggiore attenzione alla flessibilità e alla diversificazione delle attività, una grande attenzione ai giovani non solo del Rotaract e una continua difesa della "diversity" che però talora viene interpretata "di parte", ma per ciò esprimo ovviamente una opinione strettamente personale. Grande, grandissima importanza viene data all'immagine pubblica e alla responsabilità della corretta veicolazione del messaggio del Rotary sia attraverso la campagna "People of Action" sia mediante le altre risorse. Una esperienza sicuramente formativa e coinvolgente, questa appena vissuta, che spero con questo mio resoconto di riuscire a trasmettere. Rimango disponibile per ogni eventuale chiarimento in dettaglio delle singole proposte discusse.

PDG Maurizio Triscari
Delegato votante per il D 2110

Palermo Mediterranea, soci attori pro End Polio Now

Singolare ed impegnativa l'iniziativa teatrale a scopo di beneficenza, messa in scena da oltre 25 tra soci del R.C. Palermo Mediterranea e loro familiari, nonché da alcuni giovani dei nostri Rotaract e Interact e la partecipazione straordinaria di Titta Sallemi nell'impegnativo ruolo di... sé stesso ovvero del Governatore. Dopo l'entusiasmante esperienza di *Miseria & nobiltà* del 2015 (3 repliche per circa 2000 spettatori) siamo tornati a calcare le scene del Teatro 'Al Massimo' di Palermo con *Il medico dei pazzi*, un'altra commedia comica napoletana di Edoardo Scarpetta. Anche questa volta siamo guidati dal nostro socio Massimo D'ANNA, attore e regista unico professionista di teatro, aiutato dalla validissima past Presidente Alessia Di Vita. Il successo è stato - anche in questo caso - straordinario. L'accaparramento nel giro di pochi giorni dei circa 800 biglietti disponibili ha molto confortato i soci /attori, ma nulla faceva presagire la ripetizione di un altro eclatante successo: dunque tante risate divertite, generosi applausi a scena aperta e soddisfazione



di tanti per aver contribuito a una giusta causa. Sinceri quanto graditi i complimenti del Governatore e delle tante autorità rotariane presenti: per la qualità della recitazione, per gli appropriati costumi d'epoca, l'accurata sceneggiatura realizzata del socio Cesare Calcara, e per l'impeccabile interpretazione di Gian Luca Sartorio, nel ruolo principale del famoso Felice Sciosciamocca protagonista di sva-

riate opere dello Scarpetta. Anche in questo caso, le finalità dell'iniziativa - che ha comportato ben 6 mesi di prove - sono mirate a progettualità ed azioni benefiche dei Rotary International: il presidente del club, Dario Di Salvo - nonché co-protagonista della commedia - devolverà il ricavato dei contributi raccolti alla END POLIO NOW e ad altre iniziative benefiche in programmazione nel club.

Bagheria, progetto "Bullismo e cyberbullismo" al Liceo scientifico



Il Rotary Club Bagheria, presieduto da Antonio Fricano, ha quest'anno attuato il progetto "Bullismo e cyberbullismo" al liceo scientifico statale "G. D'Alessandro" di Bagheria, che ha registrato la partecipazione di diver-

se classi dell'Istituto per oltre 150 alunni. Il progetto, che negli anni rotariani decorsi è stato realizzato in altre scuole locali, è stato coordinato dalla socia presidente incoming Rossella Franzone, collaborata dalla psicologa Antonella Spanò e dagli assistenti Gianluca Martorana e Vincenza Cuti e con la partecipazione delle rotariane Piera Rizzo, Mirella Zangara, Filippa Lo Galbo e Elisa Spanò. Il progetto è stato realizzato in perfetta sinergia con gli organi scolastici ed in particolare con la dirigente scolastica Fiorangela Troia ed i docenti all'uopo delegati Di Leonardo e Musotto. La cerimonia conclusiva si è svolta, alla presenza di tutte le scolaresche destinatarie del progetto, con un intervento della dirigente scolastica la quale ha avuto parole di vivo apprezzamento per il Rotary. Dopo un breve excursus del lavoro svolto da parte dei docenti e degli operatori del progetto, il presidente ha consegnato a ciascuna classe un attestato di merito.

Borse lavoro per sei giovani degli istituti penali

La regolarità e completezza circa le somme dovute al Distretto e, da parte di quest'ultimo, la saggezza amministrativa, hanno consentito nell'a. r. 2015-2016 il residuare di una somma che, da regolamento, il DG di quell'anno può destinare ad attività di servizio. E' così che diverse attività di servizio il D 2110 ha potuto finanziare in molteplici parti del Distretto conformemente al motto "siate dono nel mondo" che il non dimenticato presidente internazionale 2015-2016 Ravindran "consegnò" al governatore Milazzo l'1 luglio di quell'a. r. Questo aprile è stata la volta di sei borse-lavoro di eur 1900 ciascuna offerte agli istituti penali minorili di Bicocca/CT e Acireale per avviare ad un'attività lavorativa sei giovani che negli istituti in questione hanno dimostrato buona volontà, voglia di redimersi e propensione ad un lavoro. La cerimonia di consegna si è svolta presso il Tribunale dei Minori di Catania, alla presenza del Procuratore della Repubblica Caterina Ajello Sarpietro, delle dirigenti degli IPM beneficiari, degli ufficiali delle Guardie penitenziarie, dei soci della Coop. Rò La Formichina, del governatore Titta Sallemi, del PDG Salvo



Sarpietro, e dei rotariani Salvatore Mammana, presidente di Paternò, e Vincenza Speranza, dirigente del Catania Est. Nei discorsi di Ajello e Milazzo, ringraziamenti reciproci, del Rotary, per l'opportunità di servizio avuta, e dell'Istituzione giudiziaria, per il beneficio ricevuto. Ai presenti tutti l'omaggio costituito da lavoretti e dalla collaborazione dei detenuti: una lanterna lignea, un vasetto di miele e una bottiglia di rosso, con delicata ironia denominato "Ricercato 2017"!

Bagheria: progetto "Acqua, un bene prezioso"

Il Rotary club Bagheria, presieduto da Antonio Fricano, ha effettuato incontri formativi con gli studenti dell'istituto tecnico commerciale "Luigi Sturzo" e del liceo scientifico "G. D'Alessandro" sul tema dell'acqua. Precedentemente il club aveva fornito ai dirigenti scolastici il necessario materiale illustrativo al fine di informare gli studenti sugli argomenti da trattare negli incontri programmati. Il club si è avvalso del contributo determinante dell'ing. Domenico Sparti, presidente del Rotary club Palermo Nord e già direttore generale di AMAP, azienda che gestisce le reti idriche e fognarie del comune di Palermo. L'esperienza e la competenza di Sparti e gli argomenti sviluppati dal nostro socio Giovanni Ganci,

già docente della facoltà di ingegneria dell'Unipa, hanno stimolato l'interesse dei ragazzi, che hanno ascoltato i relatori con attenzione, partecipando attivamente al dibattito che è seguito alle relazioni. Nel secondo incontro sono intervenuti anche i giovani del Rotaract Bagheria che hanno illustrato le finalità del club e le attività svolte nel territorio. Negli ultimi giorni del mese di marzo gli studenti delle due scuole bagheresi sono stati accompagnati presso l'impianto di depurazione delle acque reflue urbane di Acqua dei Corsari a Palermo. In tale occasione gli studenti hanno potuto verificare lo stato dell'arte sui processi di depurazione delle acque prima di essere riversate a mare.

Catania a supporto della comunità



Nella mattinata del 20 aprile, il presidente del Rotary club Catania, Giuseppe Fichera, assieme ad alcuni soci, si sono recati a Librino, presso la mensa "Beato Dusmet" della Caritas Diocesana (aggregata alla Parrocchia Resurrezione del Signore), per consegnare al parroco Padre Cubito un dono in denaro. La somma è stata raccolta durante la serata conviviale del club, organizzata per gli auguri di Pasqua, tramite il sorteggio di premi, generosamente offerti da numerose aziende che operano a Catania. Un piccolo segno per contribuire a far trascorrere una Pasqua più serena ai fratelli meno fortunati del quartiere di Librino, ai quali il Rotary è da tempo vicino con altre iniziative e progetti.

Siracusa, studenti istruiti sul rischio del fumo



Il Progetto Smoking Cessation, coordinato dal delegato distrettuale Francesco Novara, dopo un primo positivo incontro a Palagonia, si è svolto all'istituto comprensivo Einaudi di Siracusa, condiviso dalla dirigente prof.ssa Teresella Celesti e con la organizzazione del prof. delegato Raspanti. Chiara ed efficace è stata l'esposizione delle conseguenze del fumo con gravi patologie, che mettono a rischio la vita del fumatore, a cura di Novara con l'ausilio di slides e video, seguita con interesse e partecipazione dai numerosi studenti della fascia d'età 15-16 anni, più soggetta ad intraprendere l'abitudine a fumare. Molto interessanti pure gli interventi dei dottori Nicita e Scandurra, cardiologo ospedaliero e della dott.ssa Rabbito dell'ASP che, interloquendo con i ragazzi, hanno risposto ai loro quesiti, dettagliando aspetti negativi e malattie correlate al vizio del fumo. Hanno, altresì, in-

formato l'auditorio della recente istituzione a Siracusa di un Centro per curarsi dalla dipendenza dal tabacco, che ottiene concreti e positivi risultati. Il presidente del Rotaract Siracusa Ortigia, Lorenzo Di Mari, ha illustrato come i giovani possano positivamente impegnarsi in varie attività sociali rotariane. Insieme agli altri progetti rivolti alla popolazione scolastica, svolti con gratificanti risultati, "Legalità e Cultura dell'Etica" presso l'Istituto Comprensivo "Costanzo" che ha ottenuto premi in campo nazionale, "Lo spreco alimentare" presso gli Istituti Comprensivi "Vittorini" e "Raiti", con altrettanta valida partecipazione di allievi, il Rotary Club Siracusa Ortigia ha concretamente realizzato, a vantaggio della comunità e nell'ambito scolastico, services conformi agli ideali rotariani, trasmettendo, altresì, ai giovani messaggi particolarmente utili ad agevolare una crescita e maturità responsabile nel percorso di futuri cittadini.



Sant'Agata di Militello e il diritto di famiglia



Un importante momento formativo e di confronto sulle problematiche giuridiche in materia di diritto della famiglia, organizzato dal Rotary club Sant'Agata di Militello, presieduto da Nino Gerbino, si è tenuto nel locale Castello Gallego. L'incontro, accreditato dal consiglio dell'Ordine degli avvocati di Patti, e patrocinato dall'amministrazione comunale, ha visto come relatrice Elvira Patania, presidente della I Sezione civile della Corte d'Appello di Messina, che unitamente a Vincenza Napoli, sostituto procuratore

generale presso la Corte d'Appello di Messina, e a Nino Gerbino, ha attenzionato un tema di grande attualità: il concetto di famiglia nella sua evoluzione storico-normativa e giurisprudenziale, dalla fisiologia del rapporto fino alla crisi. Il magistrato ha tenuto alto l'interesse dei numerosi avvocati presenti con grande capacità di eloquio e con raffinata sintesi giuridica, minuziosamente articolata nei vari aspetti delle tematiche affrontate. L'exkursus tecnico-giuridico dei lavori della conferenza si è soffermato inizialmente sulla famiglia nella sua concezione storica patriarcale, istituzionalmente definita dalla Costituzione come società naturale fondata sul matrimonio, nella quale la dimensione naturale della coppia si fonde con la natura giuridica contrattuale del matrimonio. Di seguito è stato trattato della evoluzione di tale modello familiare che ha subito nel tempo profonde modifiche e riforme, in ultimo con la legge Cirinnà, istitutiva delle unioni civili e delle coppie di fatto. In conclusione, è stata presa in esame la regolamentazione della crisi del rapporto, con la separazione ed il divorzio, in uno ai diversi e più recenti orientamenti giurisprudenziali in materia di assegno divorzile. L'attività rientra nell'ambito dell'azione professionale del Rotary e nella valorizzazione delle diverse professionalità presenti nel club.

Palermo, i valori dello sport educano alla legalità

Il Rotary Club Palermo anche quest'anno si è fatto promotore del progetto "Educare alla Legalità attraverso i valori dello sport: la vela d'altura a scuola", con l'impegno di Rosastella Amoroso, socia e ideatrice del progetto, e di Cetty Autolitano, consorte del segretario del club. Il Progetto, realizzato in collaborazione con la Lega Navale Italiana – sez. Palermo centro, ha visto coinvolti 20 alunni della scuola primaria dell'ICS Giovanni Falcone (Zen2) e 20 alunni della scuola secondaria di I° grado dell'ICS Leonardo Sciascia (Zen1). Utilizzando la barca come "aula barca", i ragazzi e le ragazze, tutti insieme, sono stati guidati a comprendere lo spirito essenziale di questo sport, cioè condividere e rispettare le regole basilari della convivenza e dell'aiuto reciproco. Il Progetto si è articolato in 4 incontri per ciascuna scuola. Due lezioni teoriche in aula, svolte da 2 volontarie della LNI, con il supporto della proiezione di un video di grande impatto, una Regata svoltasi nel golfo di Palermo nel 2016 e la proiezione di un Power Point con informazioni tecniche. Ogni lezione è stata conclusa con una esercitazione pratica sui 4 nodi marinareschi, esercitazione molto gradita dai ragazzi. Una prima lezione pratica su simulatore e poi una uscita in mare con barche d'altura messe a disposizione dai soci della LNI – sez. Palermo centro, per mettere a frutto tutte le tecniche di navigazione imparate dai ragazzi negli incontri precedenti. Durante le lezioni



teoriche si è posto l'accento sulla relazione tra sport, legalità e rispetto. Rispetto di sé, degli altri, delle regole, dei ruoli e del territorio. Non si possono ottenere successi nella vela senza avere chiari i propri limiti, senza avere coscienza del proprio ruolo e di quello degli altri, senza l'accettazione della figura del leader (skipper), se non si è tutti disponibili a interagire e collaborare, se non si lavora in sincronia. È stato trattato anche l'argomento del rispetto del mare, parlando di inquinamento, dell'inquinante plastica, del conseguente pericolo per gli oceani e degli atteggiamenti corretti e necessari per contribuire alla loro sopravvivenza.

Area Peloritana, incontro su Comunicazione e Immagine Pubblica

Il Rotary club Milazzo, presieduto da Gianfranco Caruso, ha promosso un incontro sul tema della "Comunicazione e Immagine Pubblica nel Rotary", con la presenza di numerosi club dell'Area Peloritana. L'arch. Luisa Rosselli, socia del club di Milazzo, ha intrattenuto nella sua veste di delegato dell'Area Peloritana della commissione distrettuale Comunicazione e Immagine Pubblica nel Rotary, i numerosi soci ed ospiti dei club di Milazzo, Patti, Messina Peloro, Stretto di Messina e Barcellona. La relazione ha posto l'accento sull'importanza delle relazioni pubbliche nella società contemporanea, a fronte comunque di una gestione efficiente dell'associazione tesa a trasmettere un'immagine positiva del sodalizio. Ed al riguardo ha fortemente evidenziato il ruolo e le finalità della comunicazione sia interna che esterna ai club, soffermandosi particolarmente sulle modalità da operare per ottenere una comunicazione



sempre "efficace, attrattiva e interessante", al fine di divulgare e far conoscere le molteplici attività di service svolte dall'associazione. Si è quindi soffermata sull'influenza che possono avere i social nella divulgazione delle attività di service e segnatamente sul loro corretto uso, onde evitare di dare un'immagine distorta dell'associazione e non sempre in linea con le aspettative dei beneficiari delle iniziative di diversa natura e finalità promosse nel territorio. A conclusione dell'intervento, rivolgendosi più direttamente ai soci rotariani, ha sottolineato l'utilità di consultare assiduamente le piattaforme web disponibili, i siti distrettuali ed in particolare il my.rotary.org nonché i siti di club, attraverso i quali è possibile visualizzare le numerose attività in corso ed i progressi progettuali raggiunti da ciascun club, ma anche di formarsi e tenersi aggiornati sul più ampio impegno del Rotary nel mondo.

Agrigento e il valore della gratuità



Il Rotary club Agrigento ha organizzato un caminetto sul tema “Il valore della gratuità”. La gratuità è il segno di una grande nobiltà d’animo, di una vita interiore profonda, generosa e trasparente. Dare per dare, amare per amare, con nessun secondo fine. Dopo i saluti del presidente Maurizio Russo, ha preso la parola il relatore Salvatore Sammartino, past president del Rotary club Palermo Monreale, docente di Diritto Tributario

nella Facoltà di Giurisprudenza dell’Università di Palermo, che ha dato vita nel 2000 alla Fondazione Maria Teresa Sammartino, con lo scopo di onorare la memoria della figlia Maria, che ha lasciato questa terra all’età di diciotto anni. Maria Teresa ha ispirato la sua vita ai valori della fede, della bontà, della generosità, della disponibilità al servizio, della gioia di vivere, dell’amore verso tutti. La Fondazione è sorta per mantenere vivo il ricordo di tali valori e promuoverne la divulgazione. Opera in Sicilia - Palermo, Polizzi Generosa e Ravanusa - svolge attività di assistenza in favore degli adolescenti e dei giovani in situazione di disagio, al fine di orientare le loro scelte di vita secondo valori umani e cristiani, per un futuro migliore. In una società di mercato come quella nella quale stiamo vivendo, che tende a dare un valore economico a tutto quanto ci circonda, l’evento ha avuto come scopo quello di mettere in luce come dono e gratuità siano elementi costitutivi del ben vivere civile, sociale ed economico di una comunità. La loro assenza è fonte di gravi problemi che minano alla radice le relazioni umane.

Palermo Agorà, incontri a scuola sul valore dell’acqua



Il club Palermo Agorà, presieduto da Antonietta Matina, ha organizzato una serie di incontri didattici formativi, scegliendo scuole del distretto palermitano di vario ordine e grado, per realizzare il progetto “Acqua bene prezioso”, promosso dal Rotary club Palermo Nord, presieduto da Girolamo Sparti. Alle ultime classi della scuola primaria, Sparti ha presentato un video illustrativo, cui ha fatto seguito un vivace dibattito, per sensibilizzare e far riflettere

gli alunni sull’importanza della risorsa idrica, ma anche per sensibilizzare e far conoscere ai ragazzi le attività del Rotary e del Rotaract, nella speranza di poterli un giorno cooptare tra le fila della nostra associazione. Sono stati espressi concetti semplici ma diretti del tipo “senza l’acqua non ci sarebbe la vita sulla Terra”, essa “è presente in tutti gli esseri viventi”. A turno i presidenti dei due club hanno spiegato che “il corpo umano è formato per il 65% da acqua”, ma che anche “l’organismo di animali e piante ha un elevato contenuto di acqua” che può variare da specie a specie. E’ stato ancora spiegato che “circa i 3/4 del nostro pianeta sono formati da acqua”, sotto forma di mari e oceani, e che l’acqua è “una risorsa in via di esaurimento e pertanto non va sprecata”. Nell’aula adibita a biblioteca e laboratorio, strapiena di alunni attenti e interessati agli argomenti, tanto da sorprendere gli adulti con le loro riflessioni e domande, su una parete era evidente un murales realizzato qualche anno prima dai rotaractiani guidati da un socio, oggi rotariano, Salvatore Romano, che ha fatto meglio comprendere le azioni del servizio del Rotary. A maggio sono stati previsti altri incontri formativi educativi con le ultime classi delle scuole medie inferiori dell’istituto comprensivo Cruillas, dirigente scolastico il prof. Sergio Picciurro e referente la prof.ssa Francesca Miceli, e, in conclusione del progetto, giorno 17 maggio è stata prevista una escursione guidata agli impianti idropotabili della sorgente del Gabriele, con un gruppo di alunni, accompagnati dagli insegnanti e/o genitori.

Palermo Baia dei Fenici, gemellaggio con Casablanca



Serata all'insegna dell'amicizia fra rotariani di nazioni tra le due sponde del mediterraneo per la celebrazione del gemellaggio fra il RC Palermo Baia dei Fenici ed il RC Casablanca Mers Sultan, club storico nei rapporti tra il nostro Distretto e i rotariani del Marocco. Il RC Casablanca Mers Sultan è infatti il primo club con cui il nostro Distretto è entrato in contatto in Marocco, quando nel lontano 2011 è stato avviato il Progetto "Talassemia in Marocco" dal PDG Concetto Lombardo ed è il primo club in assoluto per numero di Global Grant realizzati per questo progetto

(ben quattro) con la loro partecipazione. Alla cerimonia del gemellaggio hanno partecipato i PDG Concetto Lombardo e Gaetano Lo Cicero, il governatore designato Gaetano De Bernardis, e la console del Regno del Marocco a Palermo, Fatima Baroudi, socia onoraria del RC Palermo Baia dei Fenici. Il presidente del RC Palermo Baia dei Fenici Franco Dones e la past-presidente immediata del RC Casablanca Mers Sultan Zohra Benali hanno sottoscritto il protocollo di gemellaggio insieme agli assistenti del governatore Ignazio Cammalleri e Khalid Aboukalid, per delega. La delegazione dei rotariani del RC Casablanca Mers Sultan presente a Palermo era costituita dalla past presidente immediata del club Zohra Benali con la figlia Houda, dal segretario del club Khalid Aboukhalid, dal PP Chakib Ghassani con la moglie Najia, da Abdelghani Berrada, membro della Commissione di Interesse Pubblico, con la moglie Kenza e da Ferdinando Calì, membro della Commissione Talassemia, con la moglie Karima. Erano inoltre presenti in rappresentanza di altri club del Distretto 9010 (Marocco) Jalal Zemzema, socio fondatore del RC Marrakech Menara, con la moglie Nezha, Azeddine Sekkat, socio del RC Casablanca Doyen, con la moglie Kenza e da Fawzia Benabedallah PP del RC Rabat Chellah. Gli amici rotariani del Marocco, durante la loro permanenza a Palermo, accompagnati da rotariani di Palermo e di Trapani e con la guida di eccezione di Ettore Petracca hanno avuto modo di visitare e di apprezzare Monreale, Mondello e il centro storico di Palermo con l'itinerario Arabo-Normanno Patrimonio dell'Umanità UNESCO.

Pantelleria, come individuo e curo la scoliosi

Il R.C. di Pantelleria, presidente Giovanni Giacalone, ha organizzato un meeting sulla scoliosi. Relatore il prof. Francesco Mac Donald, specializzato in Patologia e Chirurgia Vertebrale, opera all'Istituto Ortopedico Galeazzi Mi. La scoliosi è indubbiamente una patologia subdola, che inizia a manifestarsi da giovani, che colpisce entrambi i sessi e che è asintomatica (cioè non si manifesta con dolori o fastidi di alcun tipo). Però, ha ben spiegato Mac Donald, la scoliosi (che in pratica è una forma di dismorfismo che implica una complessa curvatura laterale e di rotazione della colonna vertebrale) ha anche lei il suo punto debole: è di facile individuazione. Basti osservare che la schiena della persona interessata non presenti gibbosità, quando questa assume una posizione inclinata e curvata in avanti. Particolare interesse ha suscitato una nuova tecnica che prevede misurazioni digitali della colonna vertebrale del paziente mediante uno strumentino laser portatile, l'invio di tali dati a un centro elaborazione dati dove un robot (una specie di stampante 3D) costruisce su misura un perfetto "cor-



setto" di materiale leggero e resistente, che consente la correzione e il contenimento della scoliosi. Questa tecnica comporta il vantaggio che il paziente non deve più recarsi in centri specializzati ma avere una visita e un trattamento domiciliare con le stesse prestazioni finali di un qualsiasi altro paziente abitante presso famosi centri specializzati.

Agrigento, concorso “cibiltà, usiamo il cibo civilmente”

Il presidente Maurizio Russo non aveva immaginato che una “valanga” di coloratissimi disegni, grafici, cartelloni, plastici, elaborati scritti, prodotti multimediali potesse letteralmente invadere la sede sociale del Rotary club Agrigento in occasione dell’ottava edizione del concorso “Benedetto Aldo Timineri”, istituito per ricordare la figura dell’avvocato agrigentino, past governatore del Distretto Rotary 2110. Il concorso quest’anno è stato riservato alle classi della scuola Primaria e della scuola Secondaria di I grado della città di Agrigento. I bambini e i ragazzi agrigentini si sono cimentati sul tema “Cibiltà, usiamo il cibo civilmente” collegato, come approfondimento e applicazione concreta, al progetto distrettuale sullo spreco alimentare. All’unanimità i componenti la commissione hanno assegnato il primo premio per la sezione Scuola primaria agli alunni Paola, Simone, Amelie, Andrea, Rosario e Matteo della classe quarta B - istituto comprensivo “Rita Levi Montalcini” - plesso “Nuova Manhattan” - i quali hanno realizzato un frigorifero in cartone, munito di luce interna regolarmente funzionante, nel quale hanno riposto i prodotti alimentari “verosimili” distribuendoli nei vari scomparti in base alle temperature interne più o meno basse, al fine di una migliore conservazione, oltre ad un vademecum antispreco incollato alla portiera con una “calamita” simile a quelle che usiamo nell’elettrodomestico reale. In questo modo i bambini hanno dimostrato originalità e creatività, oltre ad una acquisizione dei principi cardine della tematica trattata che hanno semplificato in



termini di comportamenti concreti attuabili anche da parte loro nella vita quotidiana. Il primo premio per la sezione Scuola secondaria di primo grado è stato assegnato alla classe prima B dell’istituto comprensivo “Agrigento-Fontanelle” plesso “Vincenzo Reale” (altro compianto past governor agrigentino -n.d.r.) per il cortometraggio con il quale gli alunni, efficaci attori e attrici, hanno sviluppato il tema della necessaria “civiltà” nell’uso del cibo in modo sintetico e diretto, centrando i risvolti quotidiani e le buone pratiche del riuso con un linguaggio semplice e adeguato alla fascia d’età della preadolescenza. Il montaggio e la sceneggiatura hanno manifestato cura e piena adesione ai valori divulgati con il concorso.

Siracusa e la dieta mediterranea



Il Progetto distrettuale sulla “Diffusione della dieta mediterranea” è stato svolto da Angelo Giudice, pastpresident del Rotary club Siracusa di cui è presidente Emanuele Nobile, presso l’istituto tecnico commerciale “F. Insolera” di Siracusa nell’ambito della alternanza scuola/lavoro dalla classe V A. Il progetto è stato realizzato sulla base del protocollo d’intesa, stipulato tra l’assessorato dell’Istruzione della Regione siciliana, assessore Roberto Lagalla, ed il Distretto Rotary 2110, Governatore Titta Sallemi, che autorizza tale attività nelle scuole

superiori della Regione, nell’ambito della apposita Commissione distrettuale presieduta da Giuseppe Disclafani. Il progetto è stato articolato con tre presentazioni in aula sui seguenti importanti temi: Alimentazione e nutrienti, Dieta mediterranea e piramide alimentare (la corretta alimentazione), Sostenibilità agro-alimentare. Il progetto è stato completato dalle visite guidate di istruzione e tirocinio presso le aziende agricole di due soci del R.C. Siracusa, Salvatore Giardina e Sebastiano Messina, e segnatamente: l’azienda “F.lli Giardina”, e l’azienda biologica “Natura iblea”, che è anche fattoria didattica. Oltre alla visita degli impianti sono state spiegate agli alunni le specifiche delle norme e delle attività commerciali e manageriali che sovrintendono alla conduzione delle Aziende stesse. Si conclude così l’iter del progetto con il gradimento e l’interesse dimostrato dagli alunni della classe, cui va il nostro augurio di superare gli imminenti esami di stato e di un buon futuro con una rapida e soddisfacente occupazione lavorativa. Un ringraziamento va alla dirigente scolastica Mangiafico, alla professoressa Recupero.

Sciaccia, torneo rotariano di golf

Il Verdura Resort ha ospitato la settima edizione della Rotary Sciaccia Golf Cup. Questo torneo internazionale è ormai un appuntamento tradizionale nel calendario golfistico rotariano e vede la partecipazione di giocatori provenienti da numerosi distretti italiani ed esteri. L'edizione 2019 ha visto la partecipazione di 31 soci rotariani provenienti da 14 club di 6 distretti, cui si sono aggiunti circa 30 amici non rotariani che hanno completato il tabellone di gioco. Come ogni anno si è svolto anche il tradizionale "Nearest to the stars", piccola gara in notturna con in palio un gioiello in corallo di Sciaccia, offerto dalla socia Sabrina Dulcimascolo.

La presidente del Club di Sciaccia, Giovanna Craparo, ha dichiarato: "È un piacere ed un onore da parte del nostro Club organizzare la Rotary Sciaccia Golf Cup, manifestazione che nel nome del golf e del Rotary permette ai soci del nostro Club di condividere due giornate all'insegna dei valori di sportività, amicizia con amici rotariani di altri distretti che consente di cementare sempre di più, anno dopo anno, lo spirito di fratellanza tra soci di diversa provenienza". Filippo Alessi, organizzatore del torneo, ha comunicato che dalla prossima edizione probabilmente la gara avrà una cadenza biennale, auspicando che nella prossima edizione il trofeo possa ritornare nel distretto 2110.



Palermo, avvocati, magistrati e processo



Serata giuridica organizzata dal Rotary club Palermo con relatori il presidente del Tribunale di Palermo, Salvatore Di Vitale e l'avvocato Francesco Greco, componente del Consiglio Nazionale Forense e socio del club. Il presidente Alfredo Nocera ha ringraziato gli ospiti presenti Andrea Genna, presidente del Tribunale di Trapani, Concetta Sole, già presidente del Tribunale dei Minori di Palermo. La serata – organizzata da Francesco Greco e coordinata da Sergio Pivetti – è stata strutturata come un confronto/dibattito tra magistratura e avvocatura con un focus sul 'processo' quale terreno di confronto con l'obiettivo giustizia. L'avv. Greco ha iniziato dicendo che l'imputato nel processo penale, l'attore e il convenuto nel processo civile, il ricorrente nel processo amministrativo, sono i

titolari dei diritti di cui si controverte nel processo; tuttavia, i soggetti che danno moto all'iniziativa processuale, che la animano, che la conducono dal suo inizio alla fine sono gli avvocati e i magistrati: essi sono i soggetti della giurisdizione. Attorno ad essi ruotano le dinamiche processuali con ruoli differenti: i magistrati con il compito di decidere, gli avvocati con quello di far valere i diritti del proprio assistito, al fine di fargli avere una sentenza favorevole. Nell'ambito della giurisdizione avvocati e giudici, ha affermato Francesco Greco, hanno ruoli differenti ma sono accomunati dal rigoroso rispetto della legge a cui entrambi devono riferirsi: l'avvocato nell'esplicitare le difese, il giudice nell'emettere la sentenza. A sua volta, il presidente Di Vitale, alla domanda sul ruolo dell'imputato, ha risposto dicendo che, per capire e avere contezza del ruolo dell'imputato, bisogna capire e rendersi conto di quale sia l'idea del processo e quindi ha citato due scuole di pensiero: quella del Manzini e quella del Carrara: la prima – ancora oggi sostenuta da alcuni – riteneva che il processo era lo strumento per condannare l'imputato, per accertarne la colpevolezza e difendere la società dalla criminalità; la seconda riteneva che nel processo si doveva salvare l'imputato e la collettività dall'errore giudiziario, quindi, garantire la non colpevolezza dell'imputato fino a sentenza definitiva. Le regole processuali fanno sì che la possibilità di errore sia il minore possibile.

Bagheria, progetto Bullismo e cyberbullismo al liceo

Il Rotary club Bagheria, presieduto da Antonio Fricano, ha quest'anno attuato il progetto "Bullismo e cyberbullismo" al liceo scientifico statale "G. D'Alessandro" di Bagheria, che ha registrato la partecipazione di diverse classi dell'Istituto per oltre 150 alunni. Il progetto, che negli anni rotariani decorsi è stato realizzato in altre scuole locali, è stato coordinato dalla presidente Incoming dott.ssa Rossella Franzone, collaborata dalla psicologa Antonella Spanò e dagli assistenti Gianluca Martorana e Vincenza Cuti e con la partecipazione delle rotariane Piera Rizzo, Mirella Zangara, Filippa Lo Galbo e Elisa Spanò. Il progetto è stato realizzato in perfetta sinergia con gli organi scolastici ed in particolare con la dirigente scolastica Fiorangela Troia ed i docenti all'uopo delegati Di Leonardo e Musotto. La cerimonia conclusiva si è svolta alla presenza di tutte le scolaresche destinatarie del progetto, con un intervento della Dirigente Scolastica la quale ha avuto parole di vivo apprezzamento per il Rotary per la lodevole attività che attua a favore della scuola e di ringraziamento per la dedizione con cui gli operatori hanno operato raggiungendo



obiettivi lusinghieri. Dopo un breve excursus del lavoro svolto da parte dei docenti e degli operatori del progetto, ha preso la parola il presidente che ha ringraziato la dirigente scolastica per la grande disponibilità manifestata con l'adesione all'iniziativa nonché i docenti e gli operatori per l'impegno profuso nello svolgimento del progetto, concludendo con la consegna a ciascuna classe di un attestato di merito.

Messina, incontri al liceo sul disagio giovanile

A cura del Rotary Messina si sono tenuti i 2 incontri programmati con il liceo classico La Farina, di Messina, sul "Disagio giovanile". Sono stati coinvolti tutti gli alunni delle classi 5 ginnasio, per un totale di 110 studenti. Agli incontri hanno presenziato alcuni docenti. Scopo del progetto trasmettere ai ragazzi conoscenze su cause, sintomi, manifestazioni, conseguenze patologiche ed azioni di contrasto del malessere giovanile. Gli incontri sono stati tenuti dalla socia Mirella Deodato, esperta nel settore. Obiettivo del progetto è la prevenzione del disagio giovanile e delle sue conseguenze, mettendo in atto efficaci azioni di conoscenza e di contrasto. Nei giovani di oggi si rispecchia la odierna società, una società liquida (come la definisce il sociologo e filosofo Zygmunt Bauman) in cui confluiscono ed esplodono i malesseri giovanili. L'adolescenza è l'età in cui il disagio si manifesta al massimo, sino ai sintomi di devianza, violenza, bullismo, depressione, emarginazione, disturbi del comportamento alimentare e comportamen-



ti suicidari. Sono stati evidenziati le cause di vulnerabilità che predispongono al disagio giovanile, ovvero i "fattori di rischio" ed i "fattori protettivi", e gli "indicatori" del benessere psicologico che vanno riconosciuti ed incrementati. Nel secondo incontro è stato fatto il focus sul bullismo e sul cyber-bullismo, (fenomeno molto diffuso ed ancora in crescita, che continua a mietere vittime), sulla Legge n.71 del 29 Maggio 2017 (che individua le azioni che vanno sanzionate e

gli interventi di contrasto da attuare in ambito scolastico). Si è discusso delle nuove dipendenze, soprattutto quelle tecnologiche, delle insidie del web, a quali rischi ci si espone, e di come spesso i ragazzi tendono a sostituire il mondo reale con quello virtuale. E' necessario quindi intervenire con la promozione di pro-socialità e di relazioni affettive positive, nonché di interventi tesi ad aumentare l'auto-stima e la valorizzazione di stili di vita che incrementano la salute.

Pachino, concorso per video su legalità



Il Rotary club Pachino, prendendo spunto dal progetto distrettuale di quest'anno, in collaborazione con la dott.ssa Maria Antonietta Malandrino, vicequestore del commissariato di Polizia di Pachino, ha indetto un concorso a video rivolto agli studenti delle terze classi dell'istituto d'istruzione superiore "M. Bartolo" di Pachino, dal tema "Legalità e cultura dell'etica". I video realizzati hanno trattato e rappresentato i reati di bullismo, femminicidio e abuso di alcool e sostanze stupefacenti, rappresentando la stessa fattispecie criminosa con l'in-

tervento delle forze dell'ordine e le conseguenze invece, senza l'intervento di queste ultime. Nei locali dell'aula magna dell'istituto a Pachino la premiazione del video più originale, il cui vincitore avrà la possibilità di trascorrere una giornata in commissariato e toccare con mano il lavoro di servizio encomiabile svolto a servizio dei cittadini. L'occasione è stata gradita anche per confrontarsi sull'importante tematica del rispetto ed educazione ai valori civili come contrasto alla violazione dei diritti umani.



L'Area Drepanum per Gift of Life Italy



Presso la sede del Rotary club Trapani, i rotariani di tutti i clubs dell'Area Drepanum (Trapani, Trapani Erice, Trapani Birgi Mozia, Alcamo, Castelvetro, Marsala, Mazara, Marsala Lilibeo, Pantelleria, Partanna e Salemi) si sono riuniti per incontrare Frank Di Marco del Rotary club Verrazano Brooklyn New York (D7255) responsabile del progetto internazionale "Gift of Life Italy". La conferenza fa seguito ad un precedente momento in cui lo scorso agosto il RC Trapani Birgi Mozia ha ospitato il director del progetto internazionale GoL, Mary Shea Campo, rotariana del R.C. Marco Island Sunrise della Florida. Di Marco ha posto le basi per una partecipazione attiva al progetto internazionale "Gift of Life", che dal 1975 opera nel mondo, per fornire speranza ai bambini affetti da cardiopatie congenite ed assistenza alle loro famiglie, finalizzato alla cura con programmi di cardiocirurgia, cateterizzazioni ed as-

sistenza post-chirurgica nei paesi emergenti. Durante l'incontro ha tracciato le linee programmatiche della strategia del progetto, incentrata sullo sviluppo di centri di eccellenza cardiaca pediatrica sostenibili e sul rafforzamento di medici e infermieri per il trattamento dei bambini nel loro paese o regione di nascita. Ha anche evidenziato che si stanno creando tali centri in Uganda, El Salvador, Giamaica e Romania, contribuendo a garantire un'assistenza affidabile ai bambini dell'Africa orientale, dell'America centrale, dei Caraibi e dell'Europa orientale. Il progetto vuole avere un impatto reale sulla vita di un bambino affetto da una malattia cardiaca: non bisogna curare solo il suo cuore, ma anche contribuire a garantirgli un futuro sano. Si vuole anche trasformare la vita dei bambini affetti da malattie cardiache e delle loro famiglie, coordinando gli 82 programmi autonomi di "Dono della Vita" che operano in oltre 80 paesi, in ben 5 continenti, con organizzazioni benefiche partner, ospedali, operatori sanitari, rotariani e altri volontari. "Dono della Vita" è un'organizzazione basata sui rotariani che si è evoluta negli ultimi 4 decenni in una rete globale di assistenza. Nel 2009, è stata sviluppata una strategia per aumentare il numero di bambini che si possano aiutare ogni anno, in quanto GOLi ha creato un metodo per concentrarsi sullo sviluppo di programmi di cardiocirurgia pediatrica sostenibile, post-terapia e cateterizzazione in paesi selezionati attraverso il potenziamento dei professionisti sanitari locali. Ciò ha portato a incrementare notevolmente il numero dei bambini trattati, festeggiando a dicembre 2018 il 33.000° figlio del "Gift of Life".

Palermo Ovest, concerto per End Polio Now

Nella chiesa di San Francesco Saverio, si è svolto il concerto "Musica verso le stelle" a favore di End Polio Now. Il concerto è stato tenuto dalla Accademia Erato, diretta da Maura Aresu, composta da giovani musicisti e da un coro di venti unità, fra soprani, contralti, tenori e bassi. Il concerto è stato introdotto dal presidente del club Palermo Ovest, Michelangelo Gruttadauria e dalla delegata per la Rotary Foundation Marzia Snaiderbaur che ha illustrato al pubblico presente il ruolo della Rotary Foundation nel mondo e il progetto End Polio Now con le sue finalità e gli obiettivi finora raggiunti. L'Accademia Erato ha magistralmente eseguito brani e temi da musiche di indimenticabili film, fra i quali "Gabriel's Oboe" dal film "The Mission", "C'era una volta in America" di Ennio Morricone, "Il Trono di Spade" di Ramin Djawadi, "In Noctem" di Nicholas Hooper dal film "Harry Potter e il principe mezzosangue", "Braveheart" di James Horner, l'ormai classico "Moon River" di Henry Mancini dal film "Colazione da Tiffany", e altri ancora, per terminare col meraviglioso "Alice in wonderland" di Danny Elfman dall'omonimo film di Tim Burton. A chiusura del concerto, apprezzatissimo dal pubblico presente, ancora una volta è stata illustrata la finalità di



questa manifestazione e a ciascuno degli artisti è stata consegnata una pergamena per esprimere loro gratitudine per la partecipazione e per il sostegno offerto alla campagna End Polio Now.

Enna, presentato progetto "Think Med"



potenziale internazionale di relazioni del Rotary International contribuirà a rendere operativa la proposta progettuale con il know-how ed i suggerimenti per accedere ai finanziamenti. La partecipazione a "Think med" può essere individuale o di gruppo. Per la sezione I.C.T. dedicata alle soluzioni tecnologiche avanzate ed innovative per migliorare la vita delle comunità si potranno presentare applicazioni software, soluzioni per il web, soluzioni per il marketing e management digitale, soluzioni gestionali, soluzioni per comunicare e collaborare. Per i progetti di sviluppo si guarderà al miglioramento della qualità della vita dal punto di vista ambientale, culturale, sociale ed economico. Per partecipare è necessario registrarsi al portale www.thinkmed.it, scegliere la sezione e caricare i progetti. La presentazione dovrà avvenire non oltre il 26 maggio 2019. La richiesta di candidatura deve essere inviata all'indirizzo jury@thinkmed.it con allegato il C.V. specificando a quale categoria sottopone la candidatura.

"Giovani protagonisti dello sviluppo del Mediterraneo." E' la visione che il Rotary club Enna vuole realizzare con la prima edizione del concorso internazionale "Think Med" in collaborazione con l'associazione K-lab onlus per i giovani dai 18 ai 35 anni, residenti nei paesi che si affacciano sul Mediterraneo. Il progetto è stato presentato alla presenza di autorità

rotariane (PDG Attilio Bruno), rotactiane e dei club di Caltanissetta e Nicosia. Accanto al premio di 3000 euro previsto per i vincitori delle due sezioni, I.C.T. soluzioni tecnologiche avanzate ed innovative per il miglioramento della qualità della vita e quella per i progetti di sviluppo dei territori - spiega il presidente Alessandro - la possibilità di avvalersi del

Palermo Monreale, defibrillatore a Missione Speranza e Carità



Il Rotary Club Palermo Monreale ha donato alla Missione Speranza e Carità sita in via Decollati, a Palermo, un defibrillatore portatile. Alla cerimo-

nia di consegna ha partecipato, oltre una rappresentanza di soci con il presidente Salvo D'Angelo, frater Biagio, di ritorno dal pellegrinaggio che lo ha

visto in cammino dapprima in Portogallo e, quindi, in Marocco.

L'incontro è stato davvero emozionante; Biagio, seppur ancora provato dal digiuno e dalla fatica, ha tenuto a raccontare, ai soci del club presenti, il suo lungo viaggio come fosse ancora in cammino, esprimendo profondo rammarico, soprattutto per le condizioni di povertà che si denotano nelle tante baraccopoli presenti in Marocco. Ma nonostante tutto, ha affermato il missionario, le testimonianze di solidarietà riscontrate in quei luoghi sono state davvero innumerevoli come d'altronde l'affetto e l'attenzione ricevuti da parte delle autorità locali.

Alla fine dell'incontro, frater Biagio con gli occhi illuminati dalla sua immensa fede ha tenuto a ringraziare il Rotary club Palermo Monreale per l'importante donazione, congedando i soci presenti con il suo sorriso e con la seguente affermazione: "Grazie tante Rotary per la solidarietà e amicizia!".

Area Panormus: donati defibrillatori per il Libano

Su iniziativa del Rotary club Palermo Monreale presieduto da Salvo D'Angelo, quindici club dell'Area Panormus, hanno donato due defibrillatori al 6° Reggimento di cavalleria Lancieri d'Aosta di stanza alla caserma Cascino a Palermo e in partenza per il Libano.

I due defibrillatori saranno installati in due scuole dei villaggi nella regione a sud del Libano. Qui, lungo la blu line, il reggimento di cavalleria sarà impegnato, sotto l'egida delle Nazioni Unite, in una missione per monitorare la cessazione delle ostilità tra Libano e Israele, per promuovere azioni per la ricostruzione del tessuto sociale e per supportare le popolazioni locali martoriate da anni di conflitto. I presidenti dei Rotary club aderenti hanno incontrato il comandante colonnello Mario Ciorra e il maggiore



Giuseppe Calderone che hanno illustrato la Mission dell'U.N.I.F.I.L che in Libano ha, fra gli altri, il compito di promuovere programmi di educazio-

ne e di sviluppo locale. Nell'ambito dell'iniziativa sono stati donati presidi sanitari, giocattoli e materiale didattico.

Caltagirone promuove l'allattamento materno



nonché il ruolo dell'amministrazione regionale nelle politiche di promozione dell'allattamento materno, le esperienze maturate nei consultori familiari, nei reparti di ginecologia e neonatologia, le testimonianze e i riscontri dei pediatri, dei medici di medicina generale e anche dagli psicologi. Dalle interessanti relazioni e dal dibattito è emerso come l'allattamento al seno, rappresenti un vaccino naturale per il nascituro, un diritto fondamentale per i bambini e per le mamme, che devono essere sostenute nella realizzazione del loro desiderio di allattare. Il latte materno è l'unico alimento naturale, facilmente digeribile che contiene tutti i nutrienti nelle giuste proporzioni, necessari alla crescita e alla protezione. Inoltre, sono stati illustrati i benefici che la partoriente che allatta, ha in termine di prevenzione di complicanze. Il progetto del Rotary prevede una serie di altre iniziative, atte alla promozione per quello che si considera il grande investimento per la vita. L'evento ha ottenuto il patrocinio del Distretto Rotary 2110, del comune di Caltagirone, dell'Asp di Catania, della Federazione italiana medici pediatri, del Centro Aiuto alla Vita e Movimento per la Vita.

"Allattamento materno... un investimento per la vita", è il filo conduttore del progetto di grande forza incisiva e impatto sociale "Mamma... he latte!!!", nato su iniziativa dell'Area Salute Materna e Infantile del nostro Distretto, delegata Alba Turco. Una sana alimentazione comincia proprio dal seno materno, ma nonostante istituzioni nazionali e regionali, organizzazioni mondiali come l'OMS e UNICEF e altre agenzie, abbiano legiferato o promulgato raccomandazioni e linee guida a favore di questa nobile e naturale pratica, la percentuale di donne che allattano almeno fino al 6° mese di vita, nel territorio italiano non è uniforme e purtroppo la Sicilia

non si colloca ai primi posti. Da queste riflessioni, è nata l'idea di un progetto di sensibilizzazione e promozione dell'allattamento al seno materno con il concorso dei club. Organizzato dal Rotary di Caltagirone, presieduto da Santa Mascali, si è tenuto presso il municipio di Caltagirone, un convegno nell'ambito di questo progetto distrettuale.

Nel corso del convegno è stato focalizzato lo scopo del progetto del Rotary di diffondere gli effetti positivi di cui è depositario il latte materno e da qui l'importanza dell'allattamento al seno subito dopo la nascita. Sono stati trattati i vantaggi dell'allattamento al seno per il bambino e per la mamma,

Aragona, i danni del fumo

Nella Cripta della Madonna del Rosario, si è svolto, l'incontro pubblico, sul tema "Fumo di tabacco. Problema sociale ed emergenza sanitaria" di sensibilizzazione contro il tabagismo, promosso dal Rotary club Aragona Colli Sicani in collaborazione con la LILT sez. prov. di Agrigento. Dopo il saluto di Vittorio Alfieri, componente del direttivo della LILT, ha dato il proprio saluto Aldo Amico della LILT di Caltanissetta. L'incontro ha raggiunto l'obiettivo di informare sui danni provocati dal fumo di sigaretta, sul corretto approccio comportamentale che deve avere chi vuole dissuefarsi e sulla legislazio-



ne italiana contro il fumo. Hanno relazionato Nenè Mangiacavallo, pneumologo, residente della commissione distrettuale "Smoking Cessation" del

Distretto 2110 Sicilia Malta, Rita Corazza psicologa, psicoterapeuta e psico-oncologa e l'avvocato Fabrizio Caltagirone.

Area Panormus, opinione pubblica e mafia: il silenzio sulle vittime innocenti

Un interclub dal titolo “Mafia, luoghi comuni ed opinione pubblica: il silenzio sulle vittime innocenti” ha visto coinvolti i R.C. Palermo Ovest, Palermo Monreale, Palermo Agorà, Palermo Mediterranea, Palermo Mondello e Palermo Montepellegrino che hanno aderito al progetto “Legalità e cultura dell’Etica la cui Commissione distrettuale è presieduta dal Maria Beatrice Scimeca. Scopo di questo incontro era di riprendere alcuni aspetti sociali dell’azione di contrasto alla mafia. In particolare, la dovuta delegittimazione di quei luoghi comuni che da sempre hanno dato forza alla mafia: “la mafia non uccide donne e bambini, la mafia ha un codice d’onore, la mafia porta lavoro...” e tutte quelle frasi che in qualche modo hanno portato il cittadino più distratto a pensare che tale fenomeno criminale potesse essere in qualche misura “tollerato”, quasi fosse un aspetto della nostra culturale locale. In questo contesto, è evidente il bisogno che i cittadini contribuiscano attivamente nella sfera di azione sociale, che è l’unica non direttamente toccata dalle azioni tradizionali di polizia e magistratura. Sono state portate le testimonianze di familiari che hanno perso congiunti, con speciale attenzione a quelli in giovane età, a dimostrazione che la mafia può colpire chiunque. In particolare, grazie alla disponibilità di alcune famiglie, sono state individuate due testimonianze. La prima testimonianza è stata portata da Graziella Accetta e Antonio Domino, genitori del piccolo Claudio Domino, ucciso a Palermo a soli 11 anni. Il caso è particolarmente utile perché oltre la tragicità dei fatti, vede riportare alla memoria il periodo del maxiprocesso ed una nota dichiarazione sull’omicidio, che un imputato fece durante



un’udienza; evento storico che segnò la svolta giudiziaria del contrasto alla mafia. La seconda testimonianza è stata quella di Massimo Sole, fratello di Giammatteo Sole, che ha raccontato come Giammatteo sia stato torturato e poi ucciso nel tentativo di estorcergli informazioni, di cui non era in possesso, su un possibile attentato ai danni dei figli del mafioso Riina. Esempio lampante di come chiunque possa essere coinvolto in fatti di mafia, senza averne alcuna correlazione ma per semplice casualità di eventi. Sul tema più ampio della legalità e delle azioni sociali è intervenuto Leonardo Agueci, già procuratore aggiunto a Palermo, oggi impegnato in attività prolegalità presso l’Autorità Portuale, e presidente della Fondazione Progetto Legalità.

Sciaccia, in India per un’esperienza rotariana



In India, una rappresentanza del club di Sciaccia ha incontrato gli amici rotariani del club di Udaipur e partecipato ad un loro importante ed emozionante service: la consegna di zainetti-scrittoio, progettati dagli studenti della locale facoltà di tecnologia, per consentire ai bimbi di studiare e scrivere appoggiandosi ad un desk e non

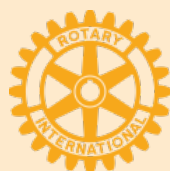
sul nudo pavimento. Nell’occasione il club di Udaipur ha anche dato ai piccoli quaderni ed un kit pranzo. I bambini, tutti bellissimi, hanno mostrato la loro gratitudine con sorrisi ed inchini. Un servizio importante, in una terra di giovani, in cui è stridente il contrasto tra l’estrema povertà di molti e la ricchezza di altri, che sta rilanciando la sua economia puntando sull’istruzione ... ed il Rotary è con loro! Così commenta Giovanna Craparo: “Siamo molto grate al direttivo ed ai soci di Udaipur per la calorosa ospitalità con la quale ci hanno accolto e per la condivisione di un momento così bello! Io, Cinzia, Sabrina e Stephanie, coinvolte nelle consegne, ci siamo commosse. Ed in autentica amicizia rotariana abbiamo vissuto il successivo momento caratterizzato da gioia, risate e confronto. Decisamente una bellissima esperienza sia per noi rotariane che per le 5 amiche in viaggio con noi, che hanno potuto conoscere ed apprezzare la meravigliosa famiglia del Rotary, che davvero non ha barriere!”

Palermo Est: assegnati i premi Artigianato Francesca Morvillo



Il Rotary club Palermo Est ha assegnato i premi del progetto Artigianato Francesca Morvillo alla presenza del governatore Titta Sallemi. Questa giornata per l'Associazione Rotary International Francesca Morvillo Onlus è stata una giornata speciale perché vengono premiati dei ragazzi che si sono distinti in quello che è stato il primo Progetto del club. L'associazione Francesca Morvillo è nata nel 2001 dalla volontà di molti rotariani che interpretando l'essenza della parola "service" si è messa al servizio della comunità in cui vive ed opera. Ad oggi l'associazione ha attivato e porta avanti grazie a molti rotariani e volontari 11 progetti: Pagliarelli, Facciamo squadra insieme, Casa Clochard, Banco alimentare, Spreco alimentare, Clochard, Igiene innanzitutto, Camper itinerante, Un bidone di affetti, Instradiamo i disagiati a cambiare vite. Il progetto artigianato Francesca Morvillo consente di ricordare una persona speciale che insieme ad altri rotariani ha permesso tutto questo: Lello Scavone. Presidente 1991-92 del Rotary club Palermo Est ebbe una semplice intuizione: è giusto che il Rotary si ponga il problema non di svuotare le carceri ma di adoperarsi perché non si riempiano. E, quindi, cominciare ad agire dai minori. Ed allora insieme ad altri rotariani pensarono di mettere quegli stessi minori, magari colpevoli di reati minori, in botteghe artigiane dove potessero imparare un mestiere e prendessero coscienza della società che li circonda anche sfruttando il fatto che molti artigiani stavano chiudendo per mancanza di ricambio. Così, nacque il progetto artigianato. Con l'aiuto della dottoressa Francesca Morvillo, Lello ed altri rotariani scrissero un Protocollo d'intesa firmato nel giugno 1995 con il ministero della Giustizia che consentisse ai minori di andare in attività riparatoria. Questo protocollo prevedeva che il Rotary si occupasse di seguire attraverso dei tutori rotariani l'attività dei minori e si occupasse di pagare a fine mese la borsa formazione ed il Ministero at-

traverso l'USSM fornisse i nomi dei ragazzi e provvedesse al pagamento dell'INAIL. Dal 1995 il Progetto è diventato negli anni un progetto che ha coinvolto tutti i club Rotary dell'Area Panormus e negli anni successivi è diventato un progetto attivo anche a Caltanissetta ed a Catania. Durante questi anni l'associazione ha seguito oltre 200 ragazzi e 7 durante il 2018 per un totale di oltre 300 giornate di formazione con un costo di oltre 4.000 euro. Negli anni successivi ci si è resi conto che questo progetto, il più longevo dei progetti rotariani, aveva un difetto: provvedeva ad insegnare un mestiere ma non pensava al futuro di quanti quel mestiere avevano imparato e nel 2001, nella speranza di potere risolvere anche questo problema, è stata costituita la Associazione Rotary International Francesca Morvillo ONLUS che sta portando avanti progetti che riguardano tutti persone disagiate sperando che il nostro aiuto li possa aiutare a reinserirsi. Tutto questo è frutto delle contribuzioni e donazioni e dell'impegno dei volontari e dei rotariani che hanno deciso per un servizio attivo. Così La premiazione: Premiato: Angelo Ferrigno; rappresentante azienda Ninu 'u ballerino; tutori Fabio Punzi&Lando Barresi; assistente sociale Michela Calabria; premio Famiglia Scavone, consegna il premio Famiglia Scavone. Premiato: Gaetano Gebbia; rappresentante azienda Jacqueline Lillò per Casa Clochard; tutore Gaetano Lo Cicero; premio Palermo Est e Palermo Teatro del sole; consegna il premio Alfredo Morvillo.



**Rotary 2110
Magazine**

Bollettino mensile del Distretto Rotary 2110
Sicilia e Malta

Governatore distrettuale 2018/2019
Giombattista Sallemi

Delegato stampa rotariana
Direttore del Magazine
Piero Maenza

Progetto grafico ed editing
Giampiero Maenza

Il Bollettino distrettuale del Rotary è stato registrato
al Tribunale di Palermo il 09/07/1993

Direttore responsabile
PDG Salvatore Sarpietro